Rassegna Stampa

di Lunedì 20 gennaio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
18	Gazzetta di Mantova	20/01/2025	*Confronto tecnico tra consorzi*	3
25	Il Mattino - Ed. Caserta	20/01/2025	*Pulizia delle vasche, ok dalla Regione*	4
7	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	20/01/2025	*Clima*	5
22	La Nuova del Sud	20/01/2025	*Brevi - Acqua e suolo, accordo cnel-anbi*	6
1+3	La Nuova Sardegna	20/01/2025	*L'agricoltura respira ma occhio ai consumi*	7
15	La Voce di Mantova	20/01/2025	*Danni maltempo; oltre 3,4 milioni a Mantova per 28 importanti interventi sui territori*	10
1+2	L'Unione Sarda	20/01/2025	*Le piogge attenuano la crisi idrica, revocate le restrizioni in Baronia*	13
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agenparl.eu	20/01/2025	*Alluvione 2024, Giani fa il punto coi sindaci dei 29 comuni*	15
	Agenziagiornalisticaopinione.it	20/01/2025	*ANBI - TN AA * GLOBAL WARMING: «ACQUA E CAMBIAMENTO CLIMATICO, CONFERENZA STAMPA ALLA SEDE BANCA BTS*	19
	AGRO24.IT	20/01/2025	*Campania. Rimossi 1.920 chili di pneumatici abbandonati lungo il Volturno per salvaguardare lambient*	21
	Anteprima24.it	20/01/2025	*Oasi delle Salicelle, recuperati 1.920 chili di pneumatici fuori uso*	23
	Arezzonotizie.it	20/01/2025	*Grecale "killer", alberi abbattuti e corsi d'acqua a rischio: gli interventi di emergenza*	25
	Bologna2000.com	20/01/2025	*Grande successo per il primo appuntamento con la rassegna Di Storia in Storia dedicato alle leggende*	28
	Cittametropolitana.fi.it	20/01/2025	*Consorzi di Bonifica: il punto a 11 anni dalla riforma toscana*	29
	Ecoaltomolise.Net	20/01/2025	*Mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, il ruolo dei Consorzi di Bonifica*	30
	Fiumicino-Online.it	20/01/2025	*Lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone*	33
	Fregeneonline.com	20/01/2025	*Arrone, fine lavori entro il 24 febbraio*	35
	IlFriuli.it	20/01/2025	*Il Consorzio Bonifica Pianura friulana presenta le attivita' dei consorzi di bonifica*	36
	Ilmattino.it	20/01/2025	*San Felice a Cancello, pulizia delle vasche: arriva l'ok dalla Regione*	38
	Iltabloid.it	20/01/2025	*Fiumicino, lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone*	42
	Lanazione.it	20/01/2025	*Consorzio di Bonifica, via le piante abbattute dal vento killer*	43
	Policymakermag.it	20/01/2025	*20-24 gennaio 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera*	46
	Telenuovo.it	20/01/2025	*VIDEO | Alex Vantini rieletto Presidente del Consorzio di Bonifica Veronese*	52
	Terremarsicane.it	20/01/2025	*Consorzi di Bonifica in Abruzzo: sfide e prospettive tra cambiamento climatico e gestione della riso*	53
	Umbriajournal.com	20/01/2025	*Siccita': Coldiretti Umbria chiede piano invasi*	54
	Watergas.it	20/01/2025	*Contratto Acea, Comune Fiumicino e Consorzio Bonifica per riutilizzo acque reflue*	56

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 18
Foglio 1

GAZZETTA DI MANTOVA

Tiratura: 14.250
Diffusione: 11.954

www.ecostampa.it

Infrastrutture

Confronto tecnico tra consorzi

• I rappresentanti dell'ente emiliano Renana in visita agli impianti idrovori gestiti a Moglia da Terre di Gonzaga

Visita tecnica del consorzio di bonifica Renana agli impianti idrovori del consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po a Moglia, frazione di Sermide. Renana opera in Emilia Romagna e ha la sua sede centrale a Bologna. La visita è stata anche l'occasione per avere un momento di confronto e di scambio tra i due consorzi. I tecnici delle due realtà hanno discusso delle differenti operazioni che mettono in campo per gestire il proprio bacino territoriale di competenza.

«Nei giorni scorsi abbiamo avuto il piacere di accogliere il consorzio della bonifica Renana per una visita ai nostri impianti idrovori a Moglia di Sermide - dicono i responsabili del Terre dei Gonzaga - si è trattato di un incontro proficuo per entrambi, che ha permesso di scambiare idee e buone pratiche sulla gestione delle acque e la protezione del territorio».

E aggiungono: «Vogliamo ringraziare i nostri colleghi per questa opportunità di arricchimento tecnico reciproco in merito alla tutela e valorizzazione delle risorse idriche». **G.P.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 25
Foglio 1

IL MATTINO CASERTA

Diffusione: 2.215

www.ecostampa.it

Pulizia delle vasche, ok dalla Regione

▶Lavori affidati al Consorzio di bonifica, start ai sopralluoghi Nuzzo: «Preoccupato, in via Fontanelle detriti ormai al limite»

▶Dopo i danni del maltempo scattano monitoraggio degli alberi e verifiche sulla stabilità dei pannelli fotovoltaici delle scuole

SAN FELICE A CANCELLO

Gabriella Cuoco

Le tre vasche di decantazione di via Fontanelle, via Staglio e via Falde saranno ripulite dal Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno. Dopo quattro mesi e mezzo dall'alluvione del 27 agosto, che ha causato la morte di Agnese Milanese e Giuseppe Guadagnino, madre e figlio di 71 e 42 anni, a causa della frana di un costone della collina della frazione di Talanico, provocata soprattutto dal malfunzionamento delle vasche, arriva la svolta tanto attesa dal sindaco, Emilio Nuzzo, e dai cittadini, dopo i timori degli ultimi giorni a cause delle condizioni meteorologiche molto critiche.

In seguito all'ennesimo sollecito scritto dell'amministrazione comunale, a firma dei funzionari dell'ente locale e con la supervisione degli assessori, il dirigente del settore Difesa del suolo della Regione Campania, Michele Palmieri, con il via libera del vicepresidente e delegato all'Ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, si è pronunciato, bypassando la Sma Campania, società in house regionale, le cui attività sono finalizzate alla prevenzione ambientale, compresa la pulizia delle vasche, e ha affidato l'incarico direttamente al Consorzio di bonifica. Nelle prossime ore, dopo aver effettuato tutte le procedure, comprese quelle relative ai sopralluoghi, saranno avviate le operazioni di pulizia. Dopodiché, annualmente saranno monitorate e tenute sotto osservazione.

«Sono preoccupato per lo stato in cui versano le vasche, in particolare quella di via Fontanelle - dice il sindaco Nuzzo - dove i rifiuti sono arrivati al limite. La situazione è come quella del 27 agosto. Oltre a qualche piccolo intervento effettuato dal municipio con i fondi del Nucleo regionale della Protezione civile, non siamo riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche a causa di decenni di mancata pulizia ordinaria che non possono essere cancellati in breve tempo. Bisogna intervenire prima che la situazione possa degenerare e creare altri danni. San Felice a Cancello non merita un'altra tragedia ed è questo il messaggio che vorrei arrivasse al governo».

Nei giorni scorsi si sono registrati diversi disagi a causa delle forti raffiche di vento: sradicati alberi e tabelloni pubblicitari. Un monitoraggio degli arbusti, e in particolare dei tantissimi pini presenti nella cittadina è partito già ieri, in via straordinaria, soprattutto a ridosso delle villette comunali, interdette da un'ordinanza sindacale durante le allerte meteo. Sul fronte dei plessi scolastici, si è concluso venerdì pomeriggio un controllo dei tecnici comunali sulla stabilità dei pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici. «Le scuole, da questo punto di vista, sono praticabili - continua la fascia tricolore - ma ciò non significa che non possa chiuderle in caso di un'allerta arancione o rossa. Credo che un amministratore comunale debba badare innanzitutto alla sicurezza degli studenti. San Felice a Cancello ha vissuto momenti tragici con la morte di Agnese e Giuseppe e i nostri giovani vanno tutelati, perché è una tragedia che ha segnato tutta la cittadina. Oggi, la situazione è ancora molta critica, sia sulle vasche ma anche nell'ex Cava Giglio, piena di detriti, e con le piogge anche fango. Non nascondo i miei timori», conclude Nuzzo.

Nelle prossime ore ci sarà anche un controllo ad ampio raggio del Genio civile di Caserta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SVOLTA La Regione affida al Consorzio di bonifica la pulizia delle tre vasche di decantazione di via Fontanelle, via Staglio e via Falde

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 7
Foglio 1

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia

www.ecostampa.it

Clima

CNEL-ANBI: MANUTENZIONE TERRITORIO FATTORE DI SVILUPPO. «Dobbiamo trasformare problemi epocali in opportunità, attuando soluzioni invece di limitarci alla ricerca dei colpevoli. Per questo, siamo orgogliosi di vederci affiancati al Cnel nel sostenere la necessità di valorizzare l'economia della manutenzione del territorio, indispensabile di fronte alla crisi climatica». Ad affermarlo è Francesco Vincenzi, presidente dell'associazione dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi). Secondo un rapporto del Censis negli ultimi 40 anni il 30% dei danni provocati alle imprese da eventi estremi nell'Unione Europea si è registrato in Italia, dove il 25% delle aziende si trova in territori a rischio di frane ed alluvioni. Nell'ultimo biennio il valore complessivo dei danni diretti e indiretti, causati dall'estremizzazione degli eventi meteorologici (frane, alluvioni e siccità) all'agricoltura e alla filiera agroalimentare del nostro Paese è stimato in circa 30 miliardi di euro, con conseguenze economiche che si ripercuoteranno anche nei prossimi anni. Tredici miliardi è l'entità dei danni causati all'agricoltura dalla siccità nel periodo autunno 2021-estate 2023: minori rese produttive, mancata produzione, maggiore costo energetico. «In questo quadro - dice il presidente del Cnel, Renato Brunetta - si posiziona l'indispensabile azione dei consorzi di bonifica e irrigazione, esempio della funzione dei corpi intermedi. Se non esistessero, in Italia bisognerebbe inventarli». Nell'Ue in un decennio le perdite economiche dovute ad eventi estremi ammontano a circa 26 miliardi di euro l'anno.

INFRASTRUTTURE E GESTIONE DELLA RISORSA
PROMEMORIA PER LA PROSSIMA CRISI IDRICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 22
Foglio 1

LA NUOVA del Sud BASILICATA

www.ecostampa.it

ACQUA E SUOLO, ACCORDO CNEL-ANBI

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel) e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) hanno sottoscritto un Accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche.

La collaborazione mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NASCE CIRCULARYARD, NEWCO FINCANTIERI -HERA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

UNA CASA PER I GIOVANI, PROGETTO DI COMPANY SOCIAL HOUSING

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 1+3
Foglio 1 / 3

LA NUOVA Nuova Sardegna

Tiratura: 20.961
Diffusione: 19.362

www.ecostampa.it

Le piogge hanno riempito i bacini, ma serve maggiore programmazione

L'AGRICOLTURA RESPIRA MA OCCHIO AI CONSUMI

a pagina 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA
Siccità Musumeci: servono i dissalatori
L'AGRICOLTURA RESPIRA MA OCCHIO AI CONSUMI

«Agricoltura, crisi idrica finita ma ora attenzione ai consumi»

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 1+3
Foglio 2 / 3

LA NUOVA Sardegna

www.ecostampa.it

«Agricoltura, crisi idrica finita ma ora attenzione ai consumi»

Confagricoltura chiede una gestione più razionale delle risorse

Sassari Emergenza idrica finalmente rientrata. «Grazie alla pioggia di queste ultime ore, gli invasi della Sardegna centro orientale, martoriata dalla siccità per tutto il 2024 e fino a pochi giorni fa, si sono riempiti o si stanno riempiendo. Una condizione che sta portando finalmente sollievo alle campagne e a tantissimi agricoltori e allevatori sollevati dalla preoccupazione di dover programmare, con troppe incognite, le attività di semina di orticole e foraggere da irrigare irrinunciabilmente nei mesi primaverili ed estivi».

Una boccata d'ossigeno per il presidente di Confagricoltura Sardegna, Stefano Taras, che ha aggiunto: «Ora dobbiamo continuare a lavorare affinché si porti avanti un uso razionale dell'acqua e quindi della misurazione dei consumi. Non è pensabile che, siccome gli invasi sono pieni, si continui a irrigare senza badare a sprechi e ignorando quantitativi di adacquamento necessari. Altro passaggio, su cui non bisogna abbassare la guardia e su cui sollecitiamo la Regione a valorizzare gli impegni presi – ha concluso Taras –, riguarda la realizzazione delle opere di interconnessione tra le dighe e l'efficientamento della rete idrica poiché, anche se per ora si può accantonare l'emergenza siccità, rimane sempre inaccettabile registrare perdite sulle condotte che si aggirano sul 50%».

Intanto a Torpè gli agricoltori e i sindaci hanno pienamente condiviso la decisione presa ieri che consente di invasare la quantità massima nel lago che sbarra il Rio Posada: parliamo di 24 milioni di metri cubi d'acqua che consentiranno di trascorrere la prossima estate senza alcuna restrizione sia per il mondo agricolo che per il settore turistico. Dopo le verifiche effettuate venerdì pomeriggio e in previsione dell'ingente quantità d'acqua che si sarebbe riversata a valle a causa dei temporali nel bacino imbrifero che le convoglia in diga, è stata presa l'importante decisione che pone fine a tutte le polemiche registrate nei mesi scorsi sul contestato piano di laminazione. Chiusura totale della diga, quindi ad eccezione dell'acqua in surplus che si sta riversando in mare dalla nottata di sabato senza creare per il momento alcun problema alle colture o al bestiame che si trova a valle. «Venerdì si è riunito il comitato Adis, Abbanoa Egas, Ente dighe presidenza della Regione ed è stato decretato la fine dello stato di laminazione» spiega il presidente del consorzio di bonifica Ambrogio Guiso. «Ancora il decreto scritto non c'è ma comunque è stato già verbalizzato tutto e siamo stati contattati telefonicamente per avvisarci la diga avrebbe incamerato 24 milioni di metri cubi d'acqua. Grazie ai pluviometri che consentono di calcolare in tempo reale gli ingressi d'acqua abbiamo stabilizzato la quantità in uscita. Sarebbe stato bellissimo – aggiunge Guiso – se in questo momento avessimo avuto la possibilità di invasare quest'acqua nella prevista diga di Abbalughente, immaginiamoci che con i 5/6 milioni d'acqua in arrivo al giorno, l'avremmo riempita in breve tempo consentendoci di incamerarne altri 30 o 40 milioni di metri cubi. Su questo – prosegue – la politica sarda deve farci più di un pensiero , noi non demordiamo e restiamo fiduciosi visto che il progetto costato una barca di soldi esiste ed è pronto». *(Sergio Secci)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LA NUOVA Sardegna

www.ecostampa.it

Sprechi

«Non è pensabile che siccome gli invasi sono pieni si continui a irrigare senza badare a sprechi e ignorando i quantitativi necessari alla gestione delle colture»

Le dighe

«La Regione deve realizzare al più presto le opere di connessione tra le dighe ed efficientare la rete idrica Le perdite sulle condotte si aggirano sul 50 per cento»

Nelle due foto sopra la situazione del lago di Torpè a un anno di distanza il 19 gennaio 2024 alle 10.30 e nella foto più in basso lo stesso lago ieri dopo le piogge alle ore 10.30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 15
Foglio 1 / 3

la Voce di Mantova

Diffusione: 9.000

www.ecostampa.it

Danni maltempo: oltre 3,4 milioni a Mantova per 28 importanti interventi sui territori

I fondi vanno alle aree colpite dal 15 al 25 maggio 2024

L'assessore: "Sono interventi di soccorso e assistenza alla popolazione"

E' di 3.421.710 euro lo stanziamento destinato a Mantova e ai territori della sua provincia per 28 interventi nelle aree colpite dal maltempo dal 15 al 25 maggio 2024, per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale. Nel riparto, che coinvolge anche la Città metropolitana di Milano e Cremona, Mantova fa "la parte del leone", visto che le risorse assegnate alle altre provincie ammontano a 600.000 euro (Milano) e 15.776 euro (Cremona). "Queste risorse - ha commentato l'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, **Romano La Russa** - finanziano i primi interventi urgenti luce degli eventi che hanno interessato i territori di Cremona, Mantova e Milano nel mese di maggio dello scorso anno. Sono interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche. Ad oggi, inoltre, gli uffici regionali stanno completando la ricognizione delle ulteriori criticità da segnalare al Dipartimento della Protezione civile per lo stanziamento delle risorse».

Lo stanziamento rende concrete le note di attivazione del Commissario delegato all'emergenza, inviate ai Comuni e agli Enti (AIPO e Consorzi di Bonifica) che, in qualità di soggetti attuatori degli interventi stessi, dal prossimo 20 gennaio dovranno rendicontarli attraverso la piattaforma on line Bandi e Servizi di Regione Lombardia. Ecco l'elenco

■ QUISTELLO

- Frazione Nuvolato, via Europa, con ingresso tra il civico 68 e il ponte sul canale "Emissario" 1.195,60 euro. Installazione di idrovore per la fornitura di soccorso e assistenza alla popolazione residente nelle frazioni di Nuvolato e Santa Lucia, trasferendo le acque nel canale consortile "Emissario".

- Nuvolato, via Europa, con ingresso tra il civico 68 e il ponte sul canale "Emissario" 488 euro. Installazione di idrovore per la fornitura di soccorso e assistenza alla popolazione residente nelle frazioni di Nuvolato e Santa Lucia, trasferendo le acque nel canale consortile "Emissario".

- Via Allende - Plesso scolastico. "Istituto Comprensivo Gorni" Comune di Quistello 21.814 euro. A seguito dell'allagamento, sgombero dei locali interessati, rimozione degli intonaci, delle porzioni di pavimento e dei tinteggi ammalorati, con successivo intervento di ripristino e sostituzione degli stessi. . Intervento di ripristino dell'impianto di illuminazione di emergenza attraverso fornitura ed installazione di nuovi apparecchi autoalimentati a sostituzione di quelli esauriti a seguito dell'evento, 15.350 euro

■ BORGO VIRGILIO CAMPIONE

Consorzio di Bonifica "Territori del Mincio" 75.560 euro. Frane diffuse della sponda con cedimenti della banchina stradale comunale adiacente. Fornitura e posa di pali in legno con successivo rinterro della sponda con terreno vegetale e posa di masso a protezione della stessa.

■ CASTELLUCCHIO

Consorzio di Bonifica "Territori del Mincio" 91.750 euro. Frane diffuse lungo la sponda con indebolimento del corpo arginale. Fornitura e posa di terreno vegetale e masso a protezione della sponda e degli argini.

■ SUSTINENTE

- Consorzio di Bonifica "Territori del Mincio" 100.260 euro Frane diffuse lungo la sponda con indebolimento del corpo arginale. Fornitura e posa di terreno vegetale e masso a protezione della sponda e degli argini.

- via Macabello, via Vela, via Soccorso, via Poletto, via Belvedere, via Virgilio e punti di attraversamento sotto la S.P. 482 Alto Polesana in loc. Cavecchia e loc. Sacchetta

■ UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO 5.626 EURO

Interventi di ripristino, volti alla messa in sicurezza delle sponde ripariali e del reticolo idrico, oltre che della relativa sede stradale,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

la Voce di Mantova

www.ecostampa.it

con l'obiettivo di consentire la regolare circolazione dei mezzi sia leggeri che pesanti.

■ SERMIDE E FELONICA, MOGLIA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA 150.000 EURO

Intervento di ripristino del franamento spondale in dx idraulica del canale "Cavo Diversivo" in via G. Marconi.

■ SERMIDE E FELONICA, MALCANTONE

Consorzio della Bonifica Burana 150.000 euro. Intervento di ripristino del franamento spondale in d idraulica del canale "Dugale Bagliana Roversella" in via Oberdan, loc. Malcantone di Sermide.

■ SERMIDE E FELONICA, S. CROCE

Consorzio della Bonifica Burana 150.000,00 euro. Interventi di ripristino dei franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Fosso Arrivabene".

■ SERMIDE E FELONICA, CAPOSOTTO

Consorzio della Bonifica Burana 150.000 euro Interventi di ripristino di franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Dugale Massari".

■ POGGIO RUSCO

- Stoppiaro, Consorzio della Bonifica Burana 240.000 euro Interventi di ripristino dei franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Dugale Spongasecca" in via Segonda, loc. Stoppiaro.
- Affittanza, Consorzio della Bonifica Burana 150.000 euro. Interventi di ripristino dei franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Dugale delle Pietre".

■ MAGNACAVALLO

Consorzio della Bonifica Burana 260.000 euro. Interventi di ripristino dei franamenti spondali in destra e sinistra idraulica del canale "Fossetta di Magnacavallo"
-Vallazza, Consorzio della Bonifica Burana 200.000 euro Interventi di ripristino dei franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Fosso Vallazza" con sistemazione dei manufatti idraulici.
- Agnellina, Consorzio della Bonifica Burana 200.000 euro Interventi di ripristino dei franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Dugale Valzelle".
- Brasille, Consorzio della Bonifica Burana 150.000 euro Interventi di ripristino dei franamenti spondali in dx e sx idraulica del canale "Fosso Giliola".

■ ASOLA E ACQUANEGRA, FIUMI CHIESE E OGLIO

Agenzia Interregionale per il fiume Po 122.000 euro. Erosione e smottamento corpo arginale maestro dei fiumi Chiese e Oglio. Ripristino del corpo arginale e del presidio di scogliera in froldo di difesa.

■ ASOLA TORRENTE BRANCHELLO-FIUME CHIESE

Agenzia Interregionale per il fiume Po 187.000. Erosione dell'argine maestro del torrente Branchello-fiume Chiese preposto alla diretta difesa idraulica dell'abitato di Asola - Villaggio Chiese. Ripristino del corpo arginale e del presidio di scogliera in froldo di difesa.

■ MARCARIA FIUME OGLIO

Agenzia Interregionale per il fiume Po 110.500 euro. Ripristino del corpo arginale dell'argine maestro in sinistra orografica del fiume Oglio.

■ GAZZUOLO VIADANA, GAZZUOLO, COMMESSAGGIO

Agenzia Interregionale per il fiume Po 48.628 euro. Frane e smottamenti dell'argine maestro in sinistra orografica del fiume Oglio; smottamenti ed erosioni in alveo all'affluente Tartarone ed erosioni al piede arginale dell'argine sinistro dell'affluente Cavata. Ripristino della canna ammalorata, della sommità arginale interessata da cedimento e della scarpata arginale lato fiume.

■ MANTOVA LOCALITÀ VALDARO

Agenzia Interregionale per il fiume Po 92.720 euro. Ispezione mediante servizio subacqueo per valutare l'entità dei danni non visibili della paratoia denominata "Controfornice", posta a difesa della città di Mantova, e ripristino della stessa.

■ OSTIGLIA, BORGO MANTOVANO E SERRAVALLE A PO

Agenzia Interregionale per il fiume Po 48.190 euro. Ripristino del corpo arginale sinistro e destro del fiume Po danneggiato da fenomeni di dissesto, mediante scavo e riporto di materiale terroso.

■ BAGNOLO SAN VITO

Via Bevilaqua (pista di servizio sommità arginale in concessione uso ciclovia) Agenzia Interregionale per il fiume Po 500.000 euro In destra orografica del fiume Mincio, intervento di demolizione del corpo arginale danneggiato fino al ritrovamento della linea di scivolamento, creazione della nuova base di appoggio e rifacimento del corpo arginale.

■ CASTIGLIONE DELLE STIVIERE CENTRO STORICO

Consorzio di Bonifica Garda Chiese 130.000 euro. In sponda sinistra del corso d'acqua denominato Vaso Riale, intervento di rimozione dei tratti di muro pericolanti e di realizzazione di un nuovo muro di sostegno in cemento armato a protezione della scarpata,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

la Voce di Mantova

www.ecostampa.it

con successivo ripristino della banchina stradale e dell'asfalto danneggiato di via Zanardelli.

■ CASALROMANO BREDE

Consorzio di Bonifica Garda Chiese 65.000 euro. In sponda destra del canale Naviglio Canneto, in corrispondenza della S.P. 4, intervento di rimozione delle alberature scivolate in alveo, di risagomatura della sponda destra e di successivo rinterro dei massi con terreno vegetale.

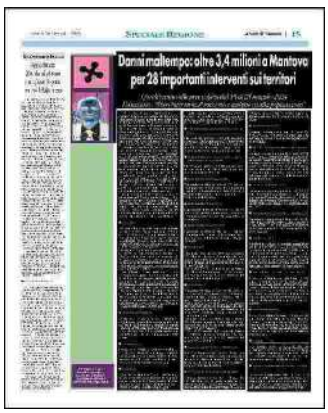
■ SERRAVALLE A PO

Via Risorgimento, via Santa Cecilia, via Campagna, via Terzi, via Soccorso, via Storline, e punti di attraversamento sotto la S.P. 482 Alto Polesana in loc. Libiola, loc. Torriana, incrocio via Caselle, Serravalle

■ UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO 5.626 EURO

Interventi di ripristino, volti alla messa in sicurezza delle sponde ripariali e del reticolo idrico, oltre che della relativa sede stradale, con l'obiettivo di consentire la regolare circolazione dei mezzi sia leggeri che pesanti.

Si ringrazia per la collaborazione Lombardia Notizie, agenzia di stampa della Giunta regionale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 1+2
Foglio 1 / 2

L'UNIONE SARDA

Tiratura: 25.967
Diffusione: 26.720

www.ecostampa.it

L'emergenza. Tetto di invaso più alto a Maccheronis

Le piogge attenuano la crisi idrica, revocate le restrizioni in Baronia

Le piogge attenuano lievemente la crisi idrica nell'Isola, consentendo la revoca delle restrizioni in Baronia. La Regione ha anche autorizzato l'aumento del limite massimo di invaso nella diga di Maccheronis (fino a 24 milioni di metri cubi d'acqua). Intanto il maltempo concede una tregua, ma un nuovo peggioramento è atteso da mercoledì.

● PITTALIS, SECCI A PAGINA 2

La diga di Maccheronis

LO SFOGO A sinistra, un'immagine dello sversamento dell'acqua dalla diga di Maccheronis (foto Renzo Gualà)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano
20-01-2025
Pagina 1+2
Foglio 2 / 2

L'UNIONE SARDA

www.ecostampa.it

SICCITÀ Previsto per oggi il tavolo tecnico convocato da Abbanoa per le decisioni su Olai e Govossai

Dighe piene, via le restrizioni in Baronia

Maccheronis, assicurata la scorta. Ora si attende la revoca anche nel Nuorese

L'allarme siccità sembra ormai attenuarsi, almeno dopo «le piogge arrivate a partire da giovedì sera». Precipitazioni, si legge nel comunicato della Regione, «che stanno contribuendo a un aumento significativo del livello degli invasi della Sardegna orientale, ragion per cui è stato stabilito di sospendere le restrizioni idropotabili e i divieti di irrigazione a pieno campo previsti in Baronia dalla precedente ordinanza». Importante risultato quello annunciato ieri che ora fa ben sperare anche per il resto del territorio sardo colpito dal razionamento.

L'appello

Il presidente di Confagricoltura Stefano Taras ribadisce come «grazie alle piogge di queste ultime ore, gli invasi della Sardegna centro orientale, martoriata dalla siccità per tutto il 2024 e fino a pochi giorni fa, si sono riempiti o si stanno riempiendo. Una condizione che sta portando finalmente sollievo alle campagne e a tantissimi agricoltori e allevatori sollevati dalla preoccupazione di dover programmare, con troppe e troppe incognite, le attività di semina di orticole e foraggere da irrigare irrinunciabilmente nei mesi primaverili ed estivi».

La diga

L'emergenza siccità si placa anche grazie a una lunga battaglia che ha portato a ottenere la modifica temporanea, approvata sabato dal direttore generale della Protezione civile, delle limitazioni legate all'invaso della diga di Maccheronis, che da 40,5 metri sale a 42,3 metri sul livello del mare (circa 24 milioni di metri cubi). La decisione è stata presa dopo la riunione convocata in mattinata dalla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, ottenendo un parere favorevole da parte di tutti i partecipanti. «Il livello di 42,3 metri è la capacità massima della diga che abbiamo raggiunto domenica mattina verso le 7 - spiega il presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, Ambrogio Guiso -. Dopo tutti i lavori fatti, la diga era pronta e, a seguito delle forti piogge, siamo stati accontentati. Ora l'invaso ha la sua massima capacità, risolvendo il problema siccità. Adesso pensiamo a come gestire l'annata agraria perché lo scorso anno l'agricoltura ha sofferto troppo. Quest'anno con 24 milioni possiamo fare una programmazione». E alla luce di questi risultati, riprende Stefano Taras, è necessario «lavorare affinché si porti avanti un uso razionale dell'acqua e quindi della misurazione dei consumi. Non è pensabile che, siccome gli invasi sono pieni, si continui a irrigare senza badare a sprechi e - aggiunge - ignorando i quantitativi di acqua necessari. Altro passaggio, su cui non bisogna abbassare la guardia e su cui sollecitiamo la Regione a valorizzare gli impegni presi - ha concluso - riguarda la realizzazione delle opere di interconnessione tra le dighe e l'efficientamento della rete idrica poiché, anche se per ora si può accantonare l'emergenza siccità, rimane sempre inaccettabile registrare perdite sulle condotte che si aggirano sul 50 per cento».

Abbanoa

Intanto oggi alle 15, a Nuoro, è previsto un tavolo tecnico - seppur non esista una convocazione formale in merito - tra Abbanoa, Egas, Provincia, i 17 Comuni serviti dall'acquedotto di Janna 'e Ferru (Nuoro, Bolotana, Dorgali, Fonni, Gavoi, Lei, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Oniferi, Orgosolo, Orani, Orotelli, Ottana, Sarule, Silanus) interessati dal piano di restrizione. Protezione civile e Regione. Si farà il punto della situazione e si valuterà se modificare, rinviare o annullare il piano di cui si è tanto discusso negli ultimi giorni.

Guiso, ribadisce che «le dighe sono state collaudate per bene con questo maltempo e quindi bisognerebbe osare un po' di più. La situazione a livello strutturale per le altre dighe come Olai e Govossai invece non è a posto, e questo è un problema da risolvere al più presto. I lavori prima o poi bisognerà farli. La politica o gli enti preposti - aggiunge - si devono fare i progetti e soprattutto sistemare gli invasi. Alcuni infatti hanno una capacità massima ben superiore a quella di Maccheronis, ma purtroppo non hanno una messa in sicurezza adeguata».

Giovanna Pittalis

RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO BONIFICA

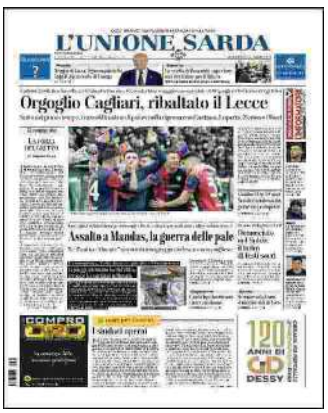
"Il livello di 42,3 metri è la capacità massima della diga, che abbiamo raggiunto domenica mattina verso le 7. Dopo tutti i lavori fatti, la diga era pronta e ora la diga ha la sua massima capacità, una soluzione alla crisi idrica

Ambrogio Guiso

I DISAGI IN CIFRE

17

Comuni del Nuorese interessati alle restrizioni: con Nuoro anche Bolotana, Dorgali, Fonni, Gavoi, Lei, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Oniferi, Orgosolo, Orani, Orotelli, Ottana, Sarule, Silanus


L'UNIONE SARDA
Orgoglio Cagliari, ribaltato il Lecce

Dighe piene, via le restrizioni in Baronia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

Alluvione 2024, Giani fa il punto coi sindaci dei 29 comuni

By —20 Gennaio 2025 Nessun commento 5 Mins Read

Logo

(AGENPARL) - Roma, 20 Gennaio 2025

(AGENPARL) – lun 20 gennaio 2025 Alluvione 2024, Giani fa il punto coi sindaci dei 29 comuni
Scritto da Lorenza Berengo, lunedì 20 gennaio 2025 alle 16:16
Il punto coi Comuni colpiti dalle alluvioni di settembre e ottobre 2024: tre eventi meteorologici eccezionali (18 e 23 settembre;17 e 18 ottobre e 25 e 26 ottobre) per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale e che per praticità saranno ricondotti a un unico evento per essere gestiti in modo unitario. A farlo stamani nella sede della Presidenza della Regione, il presidente Eugenio Giani in veste di Commissario per gli eventi alluvionali. Insieme a lui l'assessora all'ambiente e protezione civile Monia Monni, e il direttore della protezione civile regionali Giovanni Massini.
"Siamo qui con 29 sindaci presenti – ha spiegato Giani – con l'obiettivo di illustrare le modalità di accesso alle procedure di ristoro per le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

famiglie e quelle per far fronte alle spese sul territorio. Una riunione che vuole essere operativa e creare la sintonia giusta per agire in modo efficace nell'interesse dei cittadini colpiti e dei Comuni. Per i tre eventi abbiamo avuto lo stanziamento dell'immediata emergenza da parte del Governo di 20milioni e 100mila euro; questi finanziamenti – precisa Giani- sono destinati alle somme urgenze e alla ricognizione dei fabbisogni per l'immediato sostegno di 5000 euro alle persone. Da parte nostra, come Regione Toscana, abbiamo messo 4milioni dal nostro bilancio per poter provvedere come si fece nell'alluvione a Campi Bisenzio, a dare un contributo anticipato di 3000euro a famiglia che possono consentire un primo alleggerimento delle spese".

Il Commissario Giani ha poi allargato lo sguardo sulla situazione generale. "La Toscana ha vissuto quattro alluvioni in due mesi. I cambiamenti climatici hanno determinato uno sconvolgimento dei fenomeni meteorologici, con temporali che si trasformano in bombe d'acqua devastanti che si abbattono sui reticoli minori, sui torrenti per i quali oggi è necessaria prestare un'attenzione particolare e per i quali sono necessari interventi strutturali che agiscano sulla prevenzione e la mitigazione del rischio, con progetti adeguati in cui siano coinvolti i Consorzi di Bonifica, i Comuni e i Geni civili. Ma per questo – sottolinea il presidente- occorrono molte più risorse, per altro richieste al Governo."

L'assessora Monni che da tempo sta svolgendo, insieme alla struttura tecnica della Protezione civile regionale, sopralluoghi nei Comuni colpiti dall'alluvione proprio per fare il punto sulle complesse procedure amministrative di rendicontazione dei danni aggiunge, "E' fondamentale – spiega – proseguire un confronto serrato e attento insieme ai territori colpiti per fare il punto sulle procedure necessarie ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per far fronte alle emergenze dei mesi di settembre e ottobre. Abbiamo stanziato, così come fatto per l'alluvione del novembre 2023, 4 milioni di euro come primo contributo per le famiglie colpite [3.000,00 euro a famiglia], in attesa dell'arrivo delle risorse che il Dipartimento nazionale di protezione civile destinerà per l'immediato sostegno".

"Nella giornata di oggi abbiamo condiviso con gli amministratori locali la scelta della Regione di dare avvio ad un percorso di formazione e approfondimento che dedicheremo specificatamente agli Enti Locali, ai professionisti e agli operatori del mondo della stampa, per capire come poter rendere più resilienti le nostre città alla luce dei cambiamenti climatici in atto. Per noi significa portare a condivisione il lavoro che stiamo da tempo conducendo con il Comitato tecnico scientifico che abbiamo costituito a seguito dell'alluvione del novembre 2023 e che coinvolge personalità di primissimo piano nel mondo accademico".

L'assessora Monni ha poi lanciato un nuovo "appello al Governo nazionale affinché stanzi le risorse necessarie per la fase della ricostruzione del post alluvione del novembre 2023. Noi stiamo facendo la nostra parte come dimostra la scelta di trasferire 12 milioni di euro di risorse regionali sulla contabilità del Commissario. Vogliamo procedere speditamente con la progettazione delle opere di ricostruzione e farci trovare pronti per la loro realizzazione, ma senza le risorse statali non sarà possibile mettere a terra le opere di riduzione del rischio residuo".

Nel dettaglio degli oltre 20milioni che riguardano gli eventi alluvionale dell'incontro di oggi coi sindaci, è entrato il presidente Giani: 8milioni e 700mila per gli eventi del 18 e 23 settembre destinati a Marradi e Palazzolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze; Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa.

Ci sono poi 9milioni e 700mila euro per l'alluvione del 17 e 18 ottobre destinati a Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sasseta e Suvereto in Provincia di Livorno, Pomarance e Volterra in Provincia di Pisa e Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in Provincia di Siena.

Infine per l'alluvione del 25 e 26 ottobre ci sono 3milioni e 700mila euro per i comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

agenparl.eu
www.ecostampa.it

Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e Rosignano Marittimo, Collesalvetti e Cecina della Provincia di Livorno

toscana

SHARE.

RELATED POSTS

TOSCANA

Report polizia municipale 2024, i controlli del progetto Equità portano a recuperare 1,2 milioni di tasse non pagate

20 Gennaio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

agenparl.eu
www.ecostampa.it

TOSCANA

Giorno della Memoria 2025 – tutte le iniziative organizzate ad Altopascio per non dimenticare | Comunicato stampa e foto

20 Gennaio 2025

TOSCANA

25 anni di Vetrina Toscana, il primato del progetto analizzato con le nuove tecnologie

20 Gennaio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CHI SIAMO **CONTATTI** **SERVIZI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Categoria news: OPINIONEWS TN-AA

ANBI – TN AA * GLOBAL WARMING: «ACQUA E CAMBIAMENTO CLIMATICO, CONFERENZA STAMPA ALLA SEDE BANCA BTS 21/1 ORE 11.00)

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

07.06 - lunedì 20 gennaio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) – ///

Martedì 21 gennaio alle ore 11.00 presso la sede della Banca per il Trentino Alto Adige, Palazzo Benvenuti, Sala Nones (Trento, via Belenzani, 12) è prevista la conferenza stampa: «Acqua e cambiamento climatico: necessaria una gestione di sistema: quali strategie in campo civile e agricolo per la prevenzione e la mitigazione del global warming»

La conferenza viene promossa nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Operazione verità sulla centralità del ruolo del Consorzi di bonifica e Irrigazione nelle azioni di adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico".

Nel corso dell'evento verranno presentate le iniziative più significative realizzate dall'Anbi

CERCA NEL SITO
Cerca ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

del Trentino Alto Adige relative alla prevenzione dei rischi e alla razionalizzazione idrica.

Interverrano con brevi comunicazioni

Michele Bernabè, Direttore Consorzio Trentino di Bonifica

Lorenzo Malpaga, Dirigente Servizio Bacini montani Provincia autonoma di Trento

Paul Nicolodi, Presidente Consorzio di Bonifica Monte-Salorno in rappresentanza dei Consorzi di Bonifica dell'Alto Adige

Fabio De Polo, Direttore Servizio Bacini Montani Provincia Autonoma di Bolzano

Conclusioni:

Luigi Stefani, Presidente Anbi Trentino Alto Adige

Giulia Zanotelli, Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali

*

L'Anbi del Trentino Alto Adite è composto da:

Comifo Trentino/Confederazione Provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario

Consorzio di Bonifica Foce Isarco-Monte,

Consorzio di Bonifica Foce Passirio-Foce dell'Isarco

Consorzio di Bonifica Monte-Salorno

Consorzio Trentino di Bonifica

Consorzio di Bonifica Val Venosta

Categoria news: OPINIONEWS TN-AA

Per donare ora, clicca qui

© RIPRODUZIONE RISERVATA
DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".
È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found
Scarica il file: https://youtu.be/AHDDTSRP5Gk?_=1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Campania | Cronaca | Napoli | Caserta | Primo Piano | Ultim'ora

Campania. Rimossi 1.920 chili di pneumatici abbandonati lungo il Volturno per salvaguardare l'ambiente

L'intervento ha bonificato un'area di oltre 1.000 metri quadrati prima del riempimento dell'invaso legato alla riapertura della diga sul Volturno.

Da **Redazione** - 20 Gennaio 2025

Presso l'Oasi delle Salicelle, vicino al Ponte di Annibale nel territorio di **Capua** (Caserta),

DALL'ITALIA E DAL MONDO

Il mito di Bud Spencer e Terence Hill torna in ...e...
9 Gennaio 2025

Sequestro di oltre 2 milioni di euro a Dirigente Medico dell'ASL...
2 Gennaio 2025

Natale e Capodanno: Traffico intenso e consigli di "Viabilità Italia" per...
18 Dicembre 2024

Legge di Bilancio 2025: Tasse, bonus e altri "ritocchi": il governo...
15 Dicembre 2024

Controlli Nas in B&B, ispezionate oltre 1.000 strutture in tutto il...
13 Dicembre 2024

Incidente mortale, mamma 33enne perde la vita
30 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ecopneus – società senza scopo di lucro specializzata nella gestione dei Pneumatici Fuori Uso (PFU) – ha completato la rimozione di 1.920 chili di PFU abbandonati illegalmente.

L'operazione, richiesta dal Viceprefetto per il contrasto agli incendi dolosi di rifiuti in Campania, Ciro Silvestro, è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra la Provincia di Caserta, il Consorzio di Bonifica del Basso Volturno ed Ecopneus. L'intervento ha bonificato un'area di oltre 1.000 metri quadrati prima del riempimento dell'invaso legato alla riapertura della diga sul Volturno, prevenendo il rischio che i rifiuti venissero trascinati in mare, causando danni all'ecosistema e alla fauna acquatica.

Un impegno per il futuro

"La tutela dell'ambiente è una responsabilità verso il territorio e le generazioni future," ha dichiarato Giuseppina Carnimeo, Direttore Generale di Ecopneus. Dal 2013, grazie al "Protocollo di Intesa per la gestione di PFU nelle province di Napoli e Caserta," sono state recuperate oltre 23mila tonnellate di pneumatici, liberando aree compromesse e prevenendo il degrado ambientale.

Un modello di collaborazione vincente

Il viceprefetto Silvestro ha sottolineato il ruolo cruciale del Protocollo, che continua a fornire risultati tangibili contro lo sversamento illecito di PFU. La Prefettura, insieme ai comuni di Terra dei Fuochi, punta a razionalizzare le attività di prevenzione, utilizzando dati e strumenti per migliorare il monitoraggio e contrastare il fenomeno.

Redazione
Sito di informazione. Servizi giornalistici video e testuali 24 ore su 24 dall'Agro Nocerino Sarnese, Area Vesuviana, Monti Lattari, Valle dell'Orco e Valle Metelliana e Salerno Nord.

TAGS Cronaca napoli campania agro24 rimozione

VIDEO

Angri. Avanteatro 2024/25: "Il teatro a scuola" un progetto di creatività...

JeanFranck Parlati - 28 Dicembre 2024

Incendio devastante a Salerno: distrutto deposito di Salerno Pulita, in corso...

Redazione - 23 Dicembre 2024

Scoperta rete di streaming illegale a Napoli: tra i fondatori un...

Redazione - 19 Dicembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Anteprima24.it

Caserta · Cronaca · Esteri · Prima Pagina · Piano Caserta

Oasi delle Salicelle, recuperati 1.920 chili di pneumatici fuori uso

Di **Redazione** - 20 Gennaio 2025

- Pubblicità -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Tempo di lettura: 3 minuti

Presso l'Oasi delle **Salicelle**, lungo il fiume **Volturno**, nelle vicinanze del **Ponte di Annibale** nel territorio comunale di Capua, Ecopneus – società senza scopo di lucro impegnata nel rintracciamento, raccolta, trattamento e recupero dei Pneumatici Fuori Uso (PFU) in Italia – ha completato il prelievo di 1.920 chili di PFU illegalmente abbandonati. L'intervento è stato svolto su richiesta del Viceprefetto incaricato per il contrasto agli incendi dolosi di rifiuti in Campania, Ciro Silvestro, e reso possibile grazie alla collaborazione tra la Provincia di Caserta, il Consorzio di **Bonifica del Basso Volturno** ed Ecopneus. L'operazione, che ha liberato un'area di oltre 1.000 metri quadrati prima del riempimento dell'invaso, previsto con la riapertura della diga sul fiume **Volturno**, si è rivelata cruciale per evitare che i rifiuti, se non rimossi, venissero trascinati dalle acque fino al mare, con gravi rischi per l'ecosistema e la fauna acquatica. "*La tutela dell'ambiente non è solo un impegno operativo, ma un atto di responsabilità verso il territorio e le generazioni future,"* ha dichiarato **Giuseppina Carnimeo**, Direttore Generale di Ecopneus. "*Interventi come quello presso l'Oasi delle Salicelle non si limitano alla rimozione di pneumatici fuori uso abbandonati, ma rappresentano una risposta concreta a problematiche che minacciano la sicurezza ambientale e la biodiversità. Grazie alla sinergia creata dal Protocollo d'Intesa, abbiamo dimostrato che un dialogo costruttivo tra istituzioni e privati può generare risultati straordinari: oltre 23mila tonnellate di PFU recuperate dal 2013, con la liberazione del territorio da accumuli storici, la bonifica di aree particolarmente compromesse e l'investimento di risorse significative per garantire interventi tempestivi ed efficaci. Il nostro impegno comprende azioni concrete di raccolta e attività di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione, consapevoli che solo attraverso l'educazione e la sensibilizzazione si può contrastare il fenomeno dell'abbandono illegale e prevenire il degrado ambientale".*

L'iniziativa rientra nelle attività previste dal "Protocollo di Intesa per l'attuazione di interventi di prelievo e gestione di pneumatici fuori uso abbandonati nel territorio delle Province di Napoli e Caserta", sottoscritto nel 2013 dall'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE), insieme all'incaricato del Ministro dell'Interno per il contrasto agli incendi dolosi di rifiuti in Campania, al Prefetto di Napoli, al Prefetto di Caserta, ai Sindaci di Napoli e Caserta ed Ecopneus. "*Dopo più di un decennio- evidenzia il viceprefetto Silvestro- il Protocollo di intesa con Ecopneus manifesta una grande capacità di aggredire le problematiche ambientali più emergenti legate allo sversamento illecito di PFU. È una componente importante di una strategia sempre più mirata per la tutela dei territori, come ha sottolineato lo stesso Prefetto di* ***Casera****, Lucia Volpe, nel corso delle ultime interlocuzioni con i sindaci dei comuni casertani di Terra dei fuochi. L'incaricato e la Prefettura continuano nell'impegno di razionalizzare l'attività di attuazione del Protocollo e di utilizzare ogni dato disponibile per implementare la capacità di monitorare i processi che portano all'abbandono incontrollato, a fini di prevenzione".*

ARTICOLI IN PRIMO PIANO

Presunti abusi della prof a Castellammare, nel servizio delle Iene i...

Redazione - 20 Gennaio 2025 0

L'inviato delle Iene Giulio Golia ha intervistato i genitori e uno dei ragazzi di soli undici anni vittima dei presunti abusi sessuali che sarebbero...

Ieri in Campania: malviventi in azione nel Sannio, minacciano donna e...
20 Gennaio 2025

Giovane ferito da colpi di arma da fuoco, indagini in corso
20 Gennaio 2025

Meteo, le previsioni in Campania per lunedì 20 gennaio 2025
20 Gennaio 2025

Prima danneggiano auto ad Avellino, poi gli scontri tra tifosi di...
19 Gennaio 2025

ULTIMI VIDEO-ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AREZZO Notizie

www.ecostampa.it

VIDEO DEL GIORNO
La marcia silenziosa degli aretini per chiedere la pace

CRONACA ANGHIARI

Grecale "killer", alberi abbattuti e corsi d'acqua a rischio: gli interventi di emergenza

Gli operai del Consorzio sono al lavoro per eliminare il materiale caduto nei corsi d'acqua. "L'obiettivo è ripristinare il regolare deflusso della corrente"

Redazione
20 gennaio 2025 10:23

Una pianta sradicata dal forte vento

Un grosso albero crollato rischia di ostruire un tratto del reticolo idrografico. Le immagini, scattate dai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno nel corso della ricognizione del territorio, scattata dopo le violente raffiche che hanno spazzato per giorni l'intero comprensorio, mostrano con chiarezza le numerose "vittime" lasciate dal vento "killer".

Decine di piante di dimensioni anche importanti che, flagellate dal Grecale, si sono schiantate anche all'interno degli alvei e sulle sponde dei corsi d'acqua, creando evidenti e imprevedibili situazioni di rischio.

Immediata la reazione dei tecnici consortili che, verificata la situazione, hanno pianificato interventi puntuali per rimuovere ostacoli e criticità.

"Le recenti allerte meteo hanno lasciato strascichi importanti sul reticolo in gestione. Una delle aree più colpite è la Valtiberina, dove, in seguito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

AREZZO Notizie

www.ecostampa.it

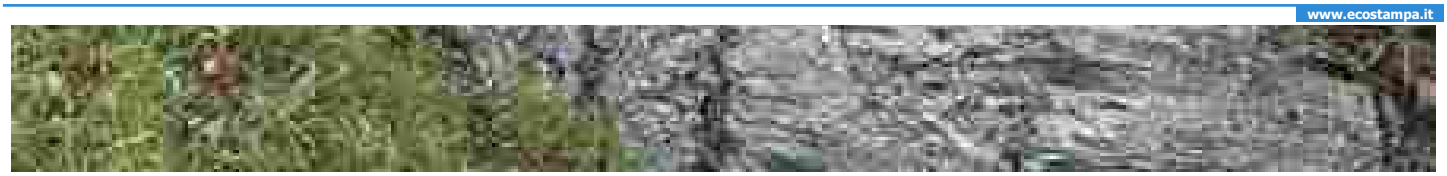
all'attività di monitoraggio e alle segnalazioni raccolte da amministratori e cittadini, siamo ancora impegnati in interventi volti a rimuovere piante e rami abbattuti dalle forti raffiche di vento e a ripristinare argini e sponde danneggiati dalla caduta del materiale vegetale", spiega l'ingegner Enrico Righeschi del Settore Difesa Idrogeologica dell'Ente e referente della Unità Idrografica Omogenea Valtiberina.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AREZZO Notizie

www.ecostampa.it



"Gli interventi interessano tutta la vallata, ma le problematiche più gravi si concentrano nelle località Motina, San Leo e Ponte alla Piera, nel comune di Anghiari, dove, anche questa settimana, proseguono le attività di taglio delle piante compromesse, il ripristino del corretto deflusso idraulico e la ricostruzione di argini e sponde danneggiati dai ribaltamenti delle piante", conclude Righeschi, aggiungendo: "Nei prossimi giorni, sono in programma sopralluoghi specifici di "gruppo": i tecnici del Consorzio con i colleghi dei comuni e di Enel Distribuzione passeranno al setaccio altre aree del territorio per valutare ulteriori di pericolo per corsi d'acqua e infrastrutture, generati o aggravati dalle ripetute raffiche di vento che hanno flagellato la vallata e il comprensorio Alto Valdarno".

"Ogni anno, la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua viene programmata secondo le frequenze stabilite dalla Regione Toscana e tenendo conto delle segnalazioni dei cittadini e degli amministratori, oltre che dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dai tecnici consortili. Il Consorzio individua anche risorse ad hoc da destinare a situazioni non prevedibili, spesso legate a condizioni meteorologiche avverse – commenta la Presidente Serena Stefani – Con queste risorse è possibile eseguire, al di là delle attività calendarizzate, interventi specifici che consentono di mantenere in efficienza il reticolo idrografico. Di fronte a precipitazioni con caratteristiche assai differenti dal passato e ad eventi di sempre maggiore intensità, con il tempo, l'Ente ha aumentato questa cifra per dare con immediatezza risposte tempestive ed adeguate".

© Riproduzione riservata

I più letti

1. CRONACA
Studente di 14 anni estrae una pistola nei pressi della scuola

2. CRONACA
Intossicazione da monossido di carbonio. Tre persone ricoverate in ospedale

3. CRONACA
Mafioso acquista una casa e una barca ma non lo comunica alla Finanza: beccato

4. INCIDENTI STRADALI
Auto finisce fuori strada, un 45enne ferito

5. IL PROCESSO
Morì sul lavoro a 23 anni, il giudice accoglie il patteggiamento: pena inferiore a due anni

In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

BOLOGNA2000

www.ecostampa.it

Grande successo per il primo appuntamento con la rassegna Di Storia in Storia dedicato alle leggende

Facebook Twitter Linkedin Email Print WhatsApp Telegram Grande successo per il primo appuntamento della rassegna Di storia in Storia che si è svolto domenica, dedicato alle leggende spilambertesi. La rassegna rappresenta un modo per scoprire le storie e curiosità di Spilamberto attraverso cinque passeggiate a tema organizzate ogni terza domenica del mese in occasione del mercatino storico 800 e dintorni. Un´opportunità per immergersi nelle bellezze di Spilamberto. Il secondo appuntamento sarà domenica 16 febbraio invece, alle 14.30, su Delitti Spilambertesi , un viaggio noir tra la Rocca e il centro storico alla scoperta dei delitti e intrighi legati ai Marchesi Rangoni. Conclusione nella suggestiva Formaggiaia (Rocca Rangoni). Il 23 marzo, sempre alle 14.30, Acque, Merci, Commerci e Mulini . Si esploreranno antichi canali e mulini di Spilamberto, testimoni di un passato industriale che ha lasciato un segno nella storia economica del borgo. Con il contributo del Consorzio di Bonifica Burana. Il 21 aprile, alle 15, invece si parlerà di Voci dalla Campagna: Storie di Tradizioni e Natura , una passeggiata lungo la via ciclabile per scoprire il paesaggio di pianura e la natura circostante. Si chiude il 25 maggio, sempre alle 15, con Le Smanie per la Villeggiatura e la Vita dei Marchesi . Visita alla Rocca e al Parco per conoscere le abitudini dei Marchesi Rangoni nel corso dei secoli. ´Di Storia in Storia´ racconta i luoghi a tutto tondo commenta l´Assessore a Cultura, Turismo, Centro Storico ed Eventi Alessandra Anderlini ne esplora le sfaccettature, ne evidenzia i segreti e porta a galla le tante storie che appartengono al nostro paese e alla sua comunità. È un´iniziativa che attraverso il cammino offre una modalità originale ed emozionante per scoprire l´inatteso proprio a un passo da te e sorprenderti nello scoprire le rivelazioni che i luoghi vicini sanno fare. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. In caso di maltempo, verrà concordata una data di recupero. I percorsi non richiedono un particolare allenamento, consigliamo abbigliamento comodo. Eventi gratuiti con il contributo del Comune di Spilamberto, Assessorato Promozione Territoriale ed Eventi Centro Storico. Facebook Twitter Linkedin Email Print WhatsApp Telegram Articolo precedente Gennaro Ferrara interviene sul contratto sanità silurato da Cgil, Uil e Nursing Up Dir

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | lun, 20 Gennaio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Consorzi di Bonifica: il punto a 11 anni dalla riforma toscana

L'impegno per la sicurezza idrogeologica e per l'ambiente, ruolo da valorizzare e codificare

A 11 anni dall'entrata in vigore, nel 2014, della LR 79/2012, attraverso la quale la Regione Toscana ha reso i Consorzi di Bonifica unici referenti operativi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, un incontro per fare il punto sull'evoluzione del loro lavoro, oggi sempre più connesso con la sicurezza e la tutela del territorio, ruoli ancora non codificati, da sostenere e valorizzare. L'evento sarà anche l'occasione per presentare i nuovi presidenti dei sei Consorzi di Bonifica toscani, recentemente eletti. L'incontro si terrà:

martedì 21 gennaio (ore 12)
sede di Anbi Toscana
viale della Toscana 21, Firenze

Interverranno:

Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana
Monia Monni, assessore all'ambiente della Regione Toscana
Stefania Saccardi, assessore all'agricoltura della Regione Toscana
Fabio Zappalorti, direttore generale di Anbi Toscana
Dino Sodini, presidente del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord
Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno
Paolo Masetti, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Francesco Filippi, presidente del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
Federico Vanni, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud

20/01/2025 11.04
ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABI MESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti

Foto | Gadget | Mobile | Rss | Edicola | Twitter | Facebook | YouTube

Notizie dai comuni

Noi della MetroCittà

Met
Archivio news

Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa
Normativa e accesso

Newsletter
Met

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questa testata non riceve alcun finanziamento pubblico

NEWS

Mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, il ruolo dei Consorzi di Bonifica

PUBBLICATO IL 20 GENNAIO 2025

L'ANBI Molise, nell'ambito delle iniziative dell'ANBI nazionale (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), promuove un incontro nel corso del quale verranno illustrate le iniziative e il ruolo dei Consorzi di Bonifica (Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro e Consorzio di Bonifica Basso Molise) nelle attività di **mitigazione degli effetti del cambiamento climatico** sul territorio, unitamente alle strategie tese a sostenere i processi di transizione ecologica da tempo programmati in ambito europeo e nazionale.

Search... SEARCH

ARTICOLI RECENTI

Mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, il ruolo dei Consorzi di Bonifica
- 20 Gen , 2025

Incendio sul pianerottolo di un condominio, i Vigili del fuoco limitano i danni
- 20 Gen , 2025

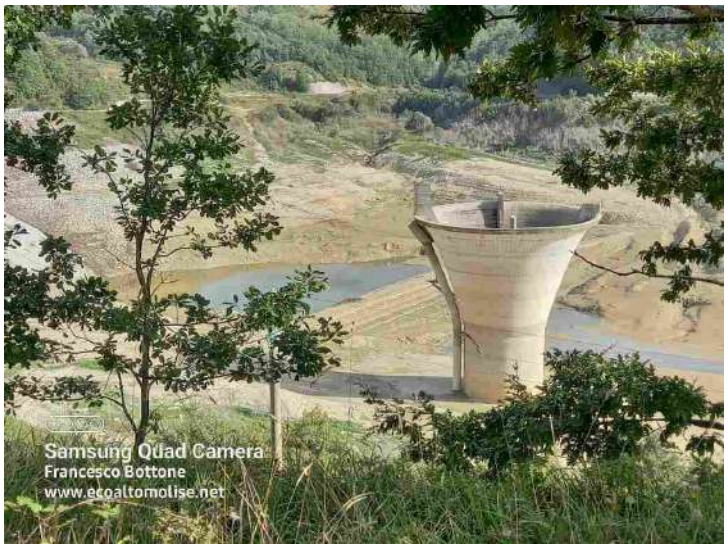
Fumo negli occhi: la Asl attiva gli infermieri di comunità, ma nell'Alto Vastese mancano i medici di base
- 20 Gen , 2025

Valentina Fabrizio spegne le candeline, auguri speciali dall'amica Anna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

La conferenza stampa, cui è stato dato il titolo "**La centralità del ruolo dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione nelle azioni di adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico**", si terrà martedì, 21 gennaio, alle ore 11.00, presso la sala conferenze dell'Assessorato delle Politiche Agricole di Campobasso in Via Giambattista Vico, 4. La conferenza si terrà in concomitanza con tutti gli incontri regionali così come disposto dall'ANBI nazionale.



I cambiamenti climatici, unitamente alle sfide del Paese nell'ambito dei processi di transizione ecologica, tecnologica e ambientale, vedono i Consorzi d'Italia, e molisani, promotori di strategie di intervento specialistiche in ambito di: manutenzione, infrastrutturazione, innovazione, cultura e formazione. I Consorzi di Bonifica e l'ANBI sono da intendersi "corpi intermedi" di interesse generale del Paese.

Interverranno: Raffaele Cotugno, Presidente ANBI Molise – Presidente Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro; Massimiliano Capezzuto, Direttore ANBI Molise – Direttore Consorzio di Bonifica

- 20 Gen , 2025

Nivologia, sicurezza e prevenzione: le dritte del Soccorso alpino per godersi la montagna sulla neve
- 19 Gen , 2025

Incendio nei locali della ditta di autolinee ATM, indagini in corso
- 19 Gen , 2025

CATEGORIE

AUGURI (1.012)
CULTURA (1.101)
DAL CENACOLO (27)
EDITORIALE (453)
IN EVIDENZA (17.736)
INFORMAZIONE ELETTORALE (7)
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA (84)
L'ATTACCA BOTTONE (201)
L'ECO CARTACEO (28)
NEWS (38.357)
PUBBLIREDAZIONALE (15)
SCUOLA (514)
SENZA CATEGORIA (2)
SPORT (1.571)
TOP NEWS (12.863)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

della Piana di Venafro; Fabio Talucci, Commissario Consorzio di Bonifica Basso Molise.

Condividi:

Sostieni la stampa libera, anche con 1 euro.

Donazione

Lascia un commento

LASCIA UN COMMENTO

Comment

Name | Email | Website

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

POST REPLY

Hai disabilitato Javascript. Per poter postare commenti, assicurati di avere Javascript abilitato e i cookies abilitati, poi ricarica la pagina. Clicca qui per istruzioni su come abilitare Javascript nel tuo browser.

INCENDIO SUL PIANEROTTOLO DI UN CONDOMINIO, I VIGILI DEL FUOCO LIMITANO I DANNI

TAG

ABBONATI ABRUZZO AGNONE AGNONESE ALTOMOLISE ALTO VASTESE ALTOVASTESE ARRESTO ASL ATESSA BELMONTE DEL SANNIO CACCIA CALCIO CAMPOBASSO CAPRACOTTA CARABINIERI CASTIGLIONE MESSER MARINO CHIETINO CINGHIALI COVID19 DROGA FINANZA FORESTALE FURTO INCIDENTE ISERNIA M5S MALTEMPO MIGRANTI MOLISANI MOLISANO MOLISE NEVE OSPEDALE POLIZIA PROFUGHI SANITÀ SCHIAVI DI ABRUZZO SCUOLA SELECONTROLLO TERMOLI VASTESE VASTO VIABILITÀ VIGILI DEL FUOCO

COMMENTI RECENTI

biagio di lernia su Lutto, l'ex manager Enzo Delli Quadri ricorda l'amico Gino Di Ciocco: "Mi mancherai"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

FiumicinoOnline

Rubriche Articoli Magazine Video Territorio La redazione

HOT NEWS con fiumicino online la tua città in un ... click tutela ambiente: ecco il calendario 2025

Articoli / Cronaca / Lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone

Scritto da Fiumicino Online - Lunedì, 20 Gennaio 2025

Lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone

Onorati: "L'intervento, prevede la rimozione di vegetazione che minaccia il regolare deflusso delle acque"

Il Comune di Fiumicino, in collaborazione con la Regione Lazio, ha avviato un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

importante intervento di **manutenzione straordinaria sul fiume Arrone**, con l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio idraulico e ecologico del corso d'acqua e garantirne la fruibilità in sicurezza per la cittadinanza, con un occhio di riguardo a possibili utilizzi futuri compatibili con l'ambiente circostante.

I lavori, che sono stati consegnati lo scorso 27 novembre 2024, **si concluderanno entro il 24 febbraio 2025** e riguardano un tratto di poco più di 1 km del fiume in zona urbana.

"L'intervento, prevede la rimozione di vegetazione spontanea invasiva, che minaccia la stabilità delle sponde e il regolare deflusso delle acque ***– spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanna Onorati –*** Un chiaro segno dell'impegno dell'Amministrazione comunale e della Regione Lazio nella cura e nella manutenzione del nostro patrimonio naturale e ambientale; **un'opportunità di collaborazione tra le Amministrazioni locali, il Consorzio di Bonifica, le associazioni del territorio e i cittadini,** per garantire che il fiume Arrone rimanga una risorsa preziosa per tutti".

"Solo con un impegno condiviso e una maggiore consapevolezza sul valore della manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, riusciremo a ottenere e mantenere nel tempo risultati efficaci e duraturi" ***conclude l'assessore Onorati***

Scritto da Fiumicino Online

Tags

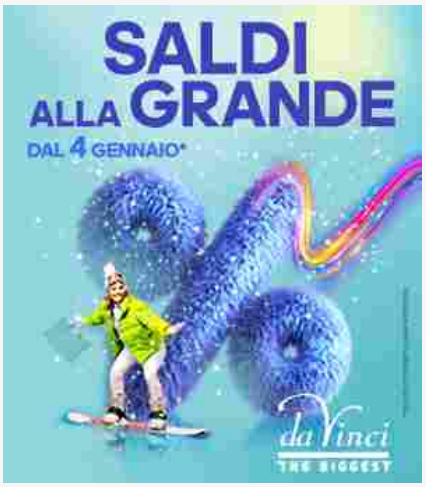
Arrone Onorati

Articoli correlati

Cronaca

Lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone

Lunedì, 20 Gennaio 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Arrone, fine lavori entro il 24 febbraio

DI: FREGENEONLINE / 20 GENNAIO 2025 / IN: CRONACA, EVIDENZA

RooMYitalia
IL NUOVO METODO DI AFFITTARE CASA
PROPERTY MANAGER
airbnb Co-Host
www.roomyitalia.it
Contattaci per un sopralluogo gratuito
06.89835673

Il Comune di Fiumicino, in collaborazione con la Regione Lazio, ha avviato un importante intervento di **manutenzione straordinaria sul fiume Arrone**, con l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio idraulico e ecologico del corso d'acqua e garantirne la fruibilità in sicurezza per la cittadinanza, con un occhio di riguardo a possibili utilizzi futuri compatibili con l'ambiente circostante.

I lavori, che sono iniziati lo scorso 11 dicembre 2024, si **concluderanno entro il 24 febbraio 2025** e riguardano un tratto di poco più di 1 km del fiume in zona urbana.

"L'intervento – **fa notare l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanna Onorati** – prevede la rimozione di vegetazione spontanea invasiva, che minaccia la stabilità delle sponde e il regolare deflusso delle acque. Un chiaro segno dell'impegno dell'Amministrazione comunale e della Regione Lazio nella cura e nella manutenzione del nostro patrimonio naturale e ambientale; un'opportunità di collaborazione tra le Amministrazioni locali, il Consorzio di Bonifica, le associazioni del territorio e i cittadini, per garantire che il fiume Arrone rimanga una risorsa preziosa per tutti. Solo con un impegno condiviso e una maggiore consapevolezza sul valore della manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, riusciremo a ottenere e mantenere nel tempo risultati efficaci e duraturi".

Condividi:

Prev: "Cultura È Legalità", il 25 gennaio De Magistris alla Biblioteca "Gino Pallotta"

Edilizia Silvestri

ARTICOLI RECENTI

- Arrone, fine lavori entro il 24 febbraio
- "Cultura È Legalità", il 25 gennaio De Magistris alla Biblioteca "Gino Pallotta"
- Area C pineta intitolata a Papa Clemente IX, "Autonomia Da Fiumicino": "Un passo verso la rinascita del territorio"
- Lavori pubblici, Meloni-Bonanni-Zorzi: "Sopralluoghi consiglieri di maggioranza entusiasti, nei cantieri realizzati da noi"
- Rette asili nido, botta e risposta tra opposizione e amministrazione

RooMYitalia
IL NUOVO METODO DI AFFITTARE CASA
PROPERTY MANAGER
airbnb Co-Host
www.roomyitalia.it
Contattaci per un sopralluogo gratuito
06.89835673

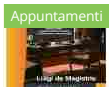
CRONACA

Arrone, fine lavori entro il 24 febbraio

"Cultura È Legalità", il 25 gennaio De Magistris alla Biblioteca "Gino Pallotta"

Area C pineta intitolata a Papa Clemente IX, "Autonomia Da Fiumicino": "Un passo verso la rinascita del territorio"

APPUNTAMENTI


Appuntamenti
25 gennaio
"Poteri Occulti", il 25 alla Biblioteca Pallotta
DI: FREGENEONLINE / 11 GENNAIO 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

il FRIULI.it

CRONACA • ECONOMIA

Il Consorzio Bonifica Pianura friulana presenta le attività dei consorzi di bonifica

Autore: Redazione | 20 Gennaio 2025

Martedì 21 gennaio alle ore 10.30, l'associazione consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia (ANBI Fvg) invita presso la sua sede a **Udine,** in **viale Europa unita 141**, **alla conferenza stampa** "I consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia: **sicurezza idraulica, irrigazione e tutela ambientale, storia, attualità e futuro** di un servizio essenziale al territorio".

Parteciperanno i presidenti degli enti consortile del FVG Rosanna **Clocchiatti (Consorzio bonifica pianura friulana e ANBI FVG**), Enzo **Lorenzon (Venezia Giulia**) e Valter **Colussi (Cellina Meduna**), **l'assessore regionale** alle risorse agroalimentari Stefano **Zannier**, le organizzazioni di categoria **Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri FVG.**

Sarà un'occasione per illustrare le **attività dei consorzi di bonifica**, la loro natura di enti delegati dallo Stato, dalla Regione e dalle amministrazioni comunali alla difesa idraulica e ambientale del territorio, l'attività irrigua per le aziende agricole e la collaborazione funzionale che intercorre fra di essi, l'amministrazione regionale e le organizzazioni di categoria. L'importanza di raggiungere gli

Cerca

cerca nel comune di CERCA

ULTIME NOTIZIE

Nasce patto Spilimbergo tra friulani, sloveni e tedeschi Fvg

Donna cade in un canale di scolo: ricoverata in ospedale

Perché fare testamento, incontro a Udine

Nasce l'Academy Autostrade Alto Adriatico: innovazione e formazione per il futuro della mobilità

Calcio scommesse, l'indagato: "Mai conosciuto Okoye e Giordano"

Jonathan Milan correrà il Tour de France

Amirante: "La storia non va dimenticata"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

obiettivi comuni di crescita e di sviluppo del territorio è testimoniata anche dai **finanziamenti** ottenuti nel 2024, derivanti dall'accordo Stato-Regione sottoscritto in data 8 marzo 2024 dal presidente della Regione FVG Massimiliano Fedriga e dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

Verranno inoltre presentati il **nuovo ruolo e le funzioni assunte dai consorzi negli ultimi** anni – in particolare per quanto riguarda le **bonifiche ambientali dei siti inquinati** (ad esempio bo**nifica sito inquinato Caffaro, bonifica area ex Cogolo/ ex Eurofer zona Aussa Corno**) -, l'attività di supporto all'amministrazione regionale nell'attività di dragaggio, la salvaguardia delle vie navigabili.

"Tutto questo con uno sguardo sul futuro – anticipa la presidente regionale dell'Anbi (associazione che unisce i consorzi di bonifica d'Italia) Clocchiatti – per quanto riguarda l'ammodernamento dell'irrigazione attraverso nuove forme di servizio a migliore supporto della aziende agricole e a tutela e salvaguardia della risorsa idrica, nonché a **nuove opere, anche in campo ambientale**, per coniugare progresso economico, sociale, difesa del territorio e oculata gestione delle risorse".

CONDIVIDI Facebook Twitter Whatsapp Telegram Email

articolo precedente
Nasce patto Spilimbergo tra friulani, sloveni e tedeschi
Fvg

P.IVA 01907840308

Iscritto presso il Registro delle Imprese Tribunale di Udine n. 22270 – CCIAA Ud 203820

Via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco (UD)

+39 0432 21922

redazione@ilfriuli.it

Info

Contatti

Pubblicità

Privacy
Preferenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

San Felice a Cancello, pulizia delle vasche: arriva l'ok dalla Regione

In seguito all'ennesimo sollecito scritto dell'amministrazione comunale, a firma dei funzionari dell'ente locale

San Felice a Cancello, pulizia delle vasche: arriva l'ok dalla Regione

di Gabriella Cuoco

ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI
PREMIUM

Lunedì 20 Gennaio 2025, 07:55

3 Minuti di Lettura

Le tre vasche di decantazione di **via Fontanelle**, via Staglio e via Falde **saranno ripulite dal Consorzio** generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno.

Dopo quattro mesi e mezzo dall'alluvione del **27 agosto**, che ha causato la morte di Agnese Milanese e Giuseppe Guadagnino, **madre e figlio di 71 e 42 anni**, a causa della frana di un costone della collina della frazione di Talanico, provocata soprattutto dal malfunzionamento delle vasche, arriva la svolta tanto attesa dal sindaco, **Emilio Nuzzo**, e dai cittadini, dopo i timori degli ultimi giorni a cause delle condizioni meteorologiche molto critiche.

APPROFONDIMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

San Felice a Cancello, sversatoi abusivi

Polveri oltre i limiti: in provincia di Napoli

Cento grammi di hashish nascosti
sotto la cuccia del cane: arrestato

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ilmattino.it
IL MATTINO
www.ecostampa.it

Cancello ed Arnone, 28enne travolto e ucciso: il «pirata» si costituisce

In seguito all'ennesimo sollecito scritto dell'amministrazione comunale, **a firma dei funzionari dell'ente locale** e con la supervisione degli assessori, il dirigente del settore Difesa del suolo della **Regione Campania**, Michele Palmieri, con il via libera del vicepresidente e delegato all'Ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, si è pronunciato, bypassando la Sma Campania, società in house regionale, le cui attività sono finalizzate alla prevenzione ambientale, compresa la pulizia delle vasche, e ha affidato l'incarico direttamente al Consorzio di bonifica. Nelle prossime ore, dopo aver effettuato tutte le procedure, comprese quelle relative ai sopralluoghi, saranno avviate le operazioni di pulizia. Dopodiché, annualmente saranno monitorate e tenute sotto osservazione.

«Sono preoccupato **per lo stato in cui versano le vasche**, in particolare quella di via Fontanelle - dice il sindaco Nuzzo - dove i rifiuti sono arrivati al limite. La situazione è come quella del 27 agosto. Oltre a qualche piccolo intervento effettuato dal municipio con i fondi del Nucleo regionale della Protezione civile, non siamo riusciti a riportare la situazione alla normalità, anche a causa di decenni di mancata pulizia ordinaria che non possono essere cancellati in breve tempo. Bisogna intervenire prima che la situazione possa degenerare e creare altri danni. San Felice a Cancello non merita un'altra tragedia ed **è questo il messaggio che vorrei arrivasse al governo**».

Maltempo, vento e neve: scuole chiuse a Caserta e in alcuni comuni della provincia

Nei giorni scorsi si sono registrati diversi disagi a causa delle forti raffiche di vento: sradicati alberi e tabelloni pubblicitari. Un monitoraggio degli arbusti, e in particolare dei tantissimi pini presenti nella cittadina è partito già ieri, in via straordinaria, soprattutto **a ridosso delle villette comunali**, interdette da un'ordinanza sindacale durante le allerte meteo.

Sul fronte dei plessi scolastici, si è concluso venerdì pomeriggio un controllo dei tecnici comunali sulla stabilità dei pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici.

Maltempo, scuole chiuse in Campania per neve: l'elenco dei Comuni

«Le scuole, da questo punto di vista, sono praticabili - continua la fascia tricolore - **ma ciò non significa che non possa chiuderle in caso di un'allerta** arancione o rossa. Credo che un amministratore comunale debba badare innanzitutto alla sicurezza degli studenti. San Felice a Cancello ha vissuto momenti tragici con la morte di Agnese e Giuseppe e i nostri giovani vanno tutelati, perché è una tragedia che ha segnato tutta la cittadina. Oggi, la situazione è ancora molta critica, sia sulle vasche ma anche nell'ex Cava Giglio, piena di detriti, e con le piogge anche fango. Non nascondo i miei timori», conclude Nuzzo. Nelle prossime ore ci sarà anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

un controllo ad ampio raggio del Genio civile di Caserta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

CASERTA

Festa di Sant'Antuono, bottiglia colpisce un agente: carro sospeso
CASERTA

Morta a 14 anni lanciandosi dal balcone a Capodanno. L'inchiesta va avanti
CASTEL VOLTURNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ILTABLOID.IT

www.ecostampa.it

Fiumicino, lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone

Il Comune di Fiumicino, in collaborazione con la Regione Lazio, ha avviato un importante intervento di manutenzione straordinaria sul fiume Arrone, con l´obiettivo di ripristinare l´equilibrio idraulico e ecologico del corso d´acqua e garantirne la fruibilità in sicurezza per la cittadinanza, con un occhio di riguardo a possibili utilizzi futuri compatibili con l´ambiente circostante. I lavori si concluderanno il 24 febbraio I lavori, che sono stati consegnati lo scorso 27 novembre 2024, si concluderanno entro il 24 febbraio 2025 e riguardano un tratto di poco più di 1 km del fiume in zona urbana. L´intervento, prevede la rimozione di vegetazione spontanea invasiva, che minaccia la stabilità delle sponde e il regolare deflusso delle acque. dichiara l´Assessore ai Lavori Pubblici Giovanna Onorati. Un chiaro segno dell´impegno dell´Amministrazione comunale e della Regione Lazio nella cura e nella manutenzione del nostro patrimonio naturale e ambientale; un´opportunità di collaborazione tra le Amministrazioni locali, il Consorzio di Bonifica, le associazioni del territorio e i cittadini, per garantire che il fiume Arrone rimanga una risorsa preziosa per tutti. Solo con un impegno condiviso e una maggiore consapevolezza sul valore della manutenzione ordinaria dei corsi d´acqua, riusciremo a ottenere e mantenere nel tempo risultati efficaci e duraturi conclude l´assessore Onorati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

QN LA NAZIONE

www.ecostampa.it

QUOTIDIANO NAZIONALE

Accedi

Colossi tech, armi politiche

Ruben Razzante

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

20 gen 2025

REDAZIONE AREZZO

La Nazione Arezzo Cronaca Consorzio di Bonifica, via l...

Consorzio di Bonifica, via le piante abbattute dal vento "killer"

Dopo le violente raffiche di Grecale dei giorni scorsi, gli operai del Consorzio sono al lavoro per eliminare il materiale caduto nei corsi d'acqua . Obiettivo: ripristinare il regolare deflusso della corrente

Consorzio di Bonifica

Arezzo, 20 gennaio 2025 – Un grosso albero crollato rischia di ostruire un tratto del reticolo idrografico. Le immagini, scattate dai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno nel corso della ricognizione del territorio, scattata dopo le violente raffiche che hanno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

QN LA NAZIONE
www.ecostampa.it

spazzato per giorni l'intero comprensorio, mostrano con chiarezza le numerose "vittime" lasciate dal vento "killer".

Decine di piante di dimensioni anche importanti che, flagellate dal Grecale, si sono schiantate anche all'interno degli alvei e sulle sponde dei corsi d'acqua, creando evidenti e imprevedibili situazioni di rischio. Immediata la reazione dei tecnici consortili che, verificata la situazione, hanno pianificato interventi puntuali per rimuovere ostacoli e criticità.

"Le recenti allerte meteo hanno lasciato strascichi importanti sul reticolo in gestione. Una delle aree più colpite è la Valtiberina, dove, in seguito all'attività di monitoraggio e alle segnalazioni raccolte da amministratori e cittadini, siamo ancora impegnati in interventi volti a rimuovere piante e rami abbattuti dalle forti raffiche di vento e a ripristinare argini e sponde danneggiati dalla caduta del materiale vegetale", spiega l'ingegner Enrico Righeschi del Settore Difesa Idrogeologica dell'Ente e referente della Unità Idrografica Omogenea Valtiberina.

"Gli interventi interessano tutta la vallata, ma le problematiche più gravi si concentrano nelle località Motina, San Leo e Ponte alla Piera, nel comune di Anghiari, dove, anche questa settimana, proseguono le attività di taglio delle piante compromesse, il ripristino del corretto deflusso idraulico e la ricostruzione di argini e sponde danneggiati dai ribaltamenti delle piante", conclude Righeschi, aggiungendo: "Nei prossimi giorni, sono in programma sopralluoghi specifici di "gruppo".

N
adv

I tecnici del Consorzio con i colleghi dei comuni e di Enel Distribuzione passeranno al setaccio altre aree del territorio per valutare ulteriori di pericolo per corsi d'acqua e infrastrutture, generati o aggravati dalle ripetute raffiche di vento che hanno flagellato la vallata e il comprensorio Alto Valdarno".

"Ogni anno, la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua viene programmata secondo le frequenze stabilite dalla Regione Toscana e tenendo conto delle segnalazioni dei cittadini e degli amministratori, oltre che dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dai tecnici consortili. Il Consorzio individua anche risorse ad hoc da destinare a situazioni non prevedibili, spesso legate a condizioni meteorologiche avverse – commenta la Presidente Serena Stefani – Con queste risorse è possibile eseguire, al di là delle attività calendarizzate, interventi specifici che consentono di mantenere in efficienza il reticolo idrografico.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca
Metriks e Rewind si uniscono per creare un polo industriale a servizio delle PMI

Cronaca
Keu. Il Movimento Consumatori. "La strada di Podere Rota esclusa dalle bonifiche"

Cronaca
Campagna di prevenzione alle truffe: i carabinieri nelle chiese del Casentino

Cronaca
Il Galli batte Empoli nel derby toscano

Cronaca
Concerto di musiche medievali al Circolo Aurora con l 'Ensemble Rosa Splendes

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

QN LA NAZIONE

www.ecostampa.it

N
adv

Di fronte a precipitazioni con caratteristiche assai differenti dal passato e ad eventi di sempre maggiore intensità, con il tempo, l'Ente ha aumentato questa cifra per dare con immediatezza risposte tempestive ed adeguate".

© Riproduzione riservata

QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Copyright @2025 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-295X

Dati SocietariPrivacy Impostazioni Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Policy Maker

Notizie e commenti da e per chi prende decisioni

ITALIA INSIDER FACT CHECKING DAL MONDO

20-24 gennaio 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera

20 Gennaio 2025 Maria Scopece Italia

I principali lavori delle Commissioni della Camera: interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'interno, decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo, interrogazione 5-03319 Faraone: Verifiche ed interventi sulle infrastrutture viarie nel territorio delle Madonie, con particolare riferimento alle strade statali 120 "Dell'Etna e delle Madonie" e 290 "Di Alimena", interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero delle imprese e del made in Italy, e l'audizione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, on. Tommaso Foti, sulle relative linee programmatiche

I COMMISSIONE – AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI

Martedì 21 gennaio

La 1° Commissione discuterà delle misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (esame C. 2139 Governo, approvato dal Senato – Rel. per la I Commissione: De Corato, Rel. per la IV Commissione: Bicchielli)

Mercoledì 22 gennaio

I deputati discuteranno della ratifica ed esecuzione della Convenzione che istituisce l'Organizzazione internazionale per gli ausili alla navigazione marittima, con Allegato, fatta a Parigi il 27 gennaio 2021 (esame C. 2189 Governo, approvato dal Senato – Rel. Sbardella)

Alle 14.00 si terrà l'audizione informale di rappresentanti di CGIL, CISL e UIL, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2139, approvato dal Senato, recante "Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate

A seguire si terrà l'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'interno

Giovedì 23 gennaio

Unico appuntamento della giornata è l'audizione informale di rappresentanti dei sindacati CSA-Regioni autonomie locali, del SULPL (Sindacato unitario lavoratori polizia locale), e del DiCCAP (Dipartimento autonomie locali – polizie locali), nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 125 Bordonali, C. 600 Rampelli, C. 875 Deborah Bergamini, C. 1716 Governo e C. 1727 Paolo Emilio Russo, recanti "Riordino delle funzioni e dell'ordinamento della polizia locale"

II COMMISSIONE GIUSTIZIA

Martedì 21 gennaio

I deputati assisteranno all'audizione informale di rappresentanti delle associazioni Differenza Donne, Senza Veli sulla lingua, Rete DiRE, Rete delle Donne, Telefono Rosa, Una, nessuna e centomila, Unione Donne in Italia (UDI), Centra il Sogno, dell'Osservatorio Nazionale Sostegno Vittime e di Amnesty International Italia, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1693 Boldrini, recante "Modifica dell'articolo 609-bis del codice penale in materia di violenza sessuale e di libera manifestazione del consenso".

A seguire, discuteranno del DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (esame C. 2184 Governo – Rel. Palombi) e del DL 178/2024: Misure urgenti in materia di giustizia (esame emendamenti C. 2196 Governo, approvato dal Senato – Rell. Maschio e Dondi)

Mercoledì 22 gennaio

Prosegue l'analisi del DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (esame C. 2184 Governo – Rel. Palombi)

Giovedì 23 gennaio

I deputati discuteranno delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (esame C. 1573 e abb.- Rel. Pulciani)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

III COMMISSIONE – AFFARI ESTERI E COMUNITARI
Mercoledì 22 gennaio
In III Commissione si terrà l'analisi del DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura (seguito esame C. 2183 Governo – Rel. Calovini) e della risoluzione – 7-00268 Quartapelle Procopio: sul sostegno al Fondo Globale per la lotta all'Aids. Infine, passeranno alla ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica della Costa d'Avorio in materia di migrazione e di sicurezza, fatto ad Abidjan il 22 marzo 2023 (esame C. 2188 Governo, approvato dal Senato – Rel. Coin)
IV COMMISSIONE – DIFESA
Martedì 21 gennaio
In IV Commissione saranno esaminate le misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (esame C. 2139 Governo, approvato dal Senato – Rel. per la I Commissione: De Corato; Rel. per la IV Commissione: Bicchielli)
Mercoledì 22 gennaio
La IV Commissione assisterà all'audizione informale di rappresentanti di CGIL, CISL e UIL, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2139, approvato dal Senato, recante "Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco"
Giovedì 23 gennaio
Alle 8.30 in IV Commissione si terrà l'indagine conoscitiva sulla difesa cibernetica: nuovi profili e criticità con l'audizione del Ministro della Difesa, Guido Crosetto
V COMMISSIONE – BILANCIO E TESORO
Lunedì 20 gennaio
In V Commissione si terrà l'audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2184, di conversione in legge del decreto-legge n. 208 del 2024, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di:
ore 15.10: rappresentanti dell'Associazione nazionale consorzi, gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI)
ore 15.20: Mauro Caliste, Presidente del V Municipio di Roma
ore 15.30: rappresentanti del Comitato di quartiere Quarticciolo
ore 15.40: Marco Borga, professore ordinario di idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali presso l'Università degli Studi di Padova, Francesco Fatone, professore ordinario di processi ed impianti chimici presso l'Università Politecnica delle Marche, e Marco Petitta, professore ordinario di idrogeologia presso l'Università La Sapienza di Roma
ore 16.20: rappresentanti dell'Alleanza per il fotovoltaico
ore 16.30: rappresentanti dell'Unione nazionale comuni, comunità, enti montani (UNCEM)
ore 16.40: rappresentanti dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
ore 16.50 rappresentanti dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)
ore 17: rappresentanti di Confindustria
ore 17.15: rappresentanti di CGIL, CISL e UIL
ore 17.45: rappresentanti dell'Associazione (R)esistenza anticamorra e di Ultimi. Associazione di legalità
ore 18: rappresentanti del Forum nazionale del terzo settore
ore 18.10: Fabio Ciciliano, Capo del Dipartimento della Protezione civile
ore 18.25: rappresentanti di Confcooperative e Legacoop
Martedì 21 gennaio
Giornata di audizioni in V Commissione.
Si inizia, alle 9.30, con le audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2184, di conversione in legge del decreto-legge n. 208 del 2024, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di:
ore 9.30: Nicola Nardella, Presidente della Municipalità 8 di Napoli
ore 9.40: rappresentanti del Centro nazionale sicurezza delle acque (CeNSiA) dell'Istituto superiore di sanità
ore 9.50: Vito Bardi, Presidente della regione Basilicata e Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica
ore 10.10: Giovanni Legnini, Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei comuni dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017
ore 10.30: rappresentanti di Legambiente
ore 10.40: rappresentanti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)
ore 11: rappresentanti della Regione Campania
ore 11.20: rappresentanti di Coordinamento FREE (fonti rinnovabili ed efficienza energetica)
ore 11.30: Renato Schifani, Presidente della Regione siciliana e Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica
ore 11.50: rappresentanti di Utilitalia
ore 12: rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE)
ore 12.10: rappresentanti di Aqua Italia – Associazione costruttori impianti e componenti per il trattamento delle acque primarie, civili ed industriali
ore 12.20: rappresentanti del WWF
ore 12.30: rappresentanti dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)
A seguire si terrà l'audizione informale nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2184, di conversione in legge del decreto-legge n. 208 del 2024, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma capitale
Infine, sarà discusso il DL 178/2024: Misure urgenti in materia di giustizia (esame C. 2196 Governo, approvato dal Senato, ed emendamenti, subordinatamente all'effettiva trasmissione – Rel. Tremaglia)
Mercoledì 22 gennaio
In V Commissione i deputati discuteranno delle modifiche al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo (esame emendamenti C. 805 e abb.-A, subordinatamente all'effettiva trasmissione – Rel. Barabotti) e dello schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2024, denominato «Nuova scuola elicotteri Viterbo – Segmento operativo», costituito dal «segmento volo» Light Utility Helicopter (LUH) – elicottero multiruolo per la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del «segmento di terra» denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato (esame Atto n. 244– Rel. Tremaglia)

VI COMMISSIONE – FINANZE

Martedì 21 gennaio

In VI Commissione i deputati esamineranno le disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. 1573 d'iniziativa popolare, C. 300 Cirielli, C. 1184 Molinari, C. 1299 Faraone, C. 1310 Mollicone e C. 1617 Foti – Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola)

Mercoledì 22 gennaio

I deputati discuteranno dello schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011, e per il recepimento della direttiva (UE) 2022/2556, che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE, 2011/61/CE, 2013/36/UE, 2014/59/UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/2366 e (UE) 2016/2341 per quanto riguarda la resilienza operativa digitale per il settore finanziario (seguito esame atto n. 242 – Rel. Centemero) e delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. 1573 d'iniziativa popolare, C. 300 Cirielli, C. 1184 Molinari, C. 1299 Faraone, C. 1310 Mollicone e C. 1617 Foti – Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola)

Giovedì 23 gennaio

In VI Commissione i deputati discuteranno dello schema di decreto legislativo recante revisione delle disposizioni in materia di accise (seguito esame Atto n. 237 – Rel. Giordano) e delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. 1573 d'iniziativa popolare, C. 300 Cirielli, C. 1184 Molinari, C. 1299 Faraone, C. 1310 Mollicone e C. 1617 Foti – Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola)

VII COMMISSIONE – CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

Martedì 21 gennaio

In VII Commissione saranno esaminate le disposizioni per il sostegno delle attività educative e ricreative non formali (esame C. 1311 Bonetti – Rel. per la VII Commissione: Grippo; Rel. per la XII Commissione: Paolo Emilio Russo)

Mercoledì 22 gennaio

La VII Commissione esaminerà i seguenti provvedimenti:

Disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (esame C.1573 d'iniziativa popolare e abb. – Rel. Di Maggio)

DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura (seguito esame C.2183 Governo – Rel. Mollicone)

Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica (seguito esame C.630-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato – Rel. Roscani)

Introduzione dell'articolo 23-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di partecipazione delle persone con disabilità a pubblici spettacoli ovvero a manifestazioni di intrattenimento o di carattere sportivo (seguito esame testo unificato C.1536 Baldelli, C. 1867 Furfaro e C. 1971 Sasso – Rel. Roscani)

Infine, si terrà l'indagine conoscitiva sull'impatto della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica sui settori di competenza della VII Commissione (deliberazione di una proroga del termine)

Giovedì 23 gennaio

La VII Commissione ospiterà l'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'Università e della ricerca.

A seguire, si passerà all'analisi del DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura (seguito esame C. 2183 Governo – Rel. Mollicone)

VIII COMMISSIONE – AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Lunedì 20 gennaio

In VIII Commissione si terranno le audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2184 Governo, di conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di:

ore 15.10: rappresentanti dell'Associazione nazionale consorzi, gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI)
ore 15.20: Mauro Caliste, Presidente del V Municipio di Roma
ore 15.30: rappresentanti del Comitato di quartiere Quarticciolo
ore 15.40: Marco Borga, professore ordinario di idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali presso l'Università degli Studi di Padova, Francesco Fatone, professore ordinario di processi ed impianti chimici presso l'Università Politecnica delle Marche, e Marco Petitta, professore ordinario di idrogeologia presso l'Università La Sapienza di Roma
ore 16.20: rappresentanti dell'Alleanza per il fotovoltaico
ore 16.30: rappresentanti dell'Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM)
ore 16.40: rappresentanti dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
ore 16.50 rappresentanti dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASVIS)
ore 17: rappresentanti di Confindustria
ore 17.15: rappresentanti di CGIL, CISL, UIL
ore 17.45: rappresentanti dell'Associazione (R)esistenza anticamorra e di Ultimi. Associazione di legalità
ore 18: rappresentanti del Forum nazionale del terzo settore
ore 18.10: Fabio Ciciliano, Capo del Dipartimento della Protezione civile
ore 18.25: rappresentanti di Confcooperative e Legacoop

Martedì 21 gennaio

In VIII Commissione si terranno le audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2184 Governo, di conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di:

ore 9.30: Nicola Nardella, Presidente della Municipalità 8 di Napoli
ore 9.40: rappresentanti del Centro nazionale sicurezza delle acque (CeNSiA) dell'Istituto superiore di sanità
ore 9.50: Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata e Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica
ore 10.10: Giovanni Legnini, Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei comuni dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ore 10.30: rappresentanti di Legambiente
ore 10.40: rappresentanti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
ore 11: rappresentanti della Regione Campania
ore 11.20: rappresentanti del Coordinamento FREE (fonti rinnovabili ed efficienza energetica)
ore 11.30: Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana e Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica
ore 11.50: rappresentanti di Utilitalia
ore 12: rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE)
ore 12.10: rappresentanti di Aqua Italia – Associazione costruttori impianti e componenti per il trattamento delle acque primarie, civili ed industriali
ore 12.20: rappresentanti del WWF
ore 12.30: rappresentanti dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)Ore 12.00
A seguire si terrà l'audizione informale nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2184 Governo, di conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma capitale
Infine, i deputati passeranno all'esame della modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e altre disposizioni concernenti la valorizzazione sussidiaria dei beni culturali e l'istituzione del circuito "Italia in scena" (esame C. 1521 Mollicone – Rel. Semenzato) e del DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura (esame C. 2183 Governo – Rel. Lampis)
Mercoledì 22 gennaio
La giornata inizia con l'indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione
Ore 13.45: audizione di rappresentanti dell'Istituto Bruno Leoni
Ore 13.55: audizione di rappresentanti di Renexia
Ore 14.05: audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana di radioprotezione (AIRP)
Ore 14.15: audizione di Sergio Ulgiati, professore di chimica ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope
A seguire, i deputati passeranno allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento di incarichi di Commissario straordinario per interventi concernenti la riqualificazione della strada statale 106 Jonica e la realizzazione del corridoio tirrenico-adriatico E78 Grosseto-Fano (seguito esame Atto n. 240 – Rel. Montemagni), alla modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e altre disposizioni concernenti la valorizzazione sussidiaria dei beni culturali e l'istituzione del circuito "Italia in scena" (seguito esame C. 1521 Mollicone – Rel. Semenzato) e al DL 201/2024: Misure urgenti in materia di cultura (seguito esame C. 2183 Governo – Rel.Lampis)
Ultimo appuntamento della giornata è l'esame del DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (seguito esame C. 2184 Governo – Rel. per la V Commissione: Frassini; Rel. per la VIII Commissione: Benvenuti Gostoli)
Giovedì 23 gennaio
Numerose le interrogazioni in discussione:
5-02438 Braga: Elementi e iniziative di competenza concernenti lo svincolo di Marsciano (PG) e il decongestionamento dell'area di Marsciano-Collepepe
5-03319 Faraone: Verifiche ed interventi sulle infrastrutture viarie nel territorio delle Madonie, con particolare riferimento alle strade statali 120 "Dell'Etna e delle Madonie" e 290 "Di Alimena"
5-03348 Marchetti: Misure per la messa in sicurezza della strada provinciale 104 presso la frazione di Bivio Lugnano nel comune di Città di Castello (PG)
5-03349 Vietri: Elementi e misure urgenti per la messa in sicurezza e l'adeguamento della strada Castiglione-Ravello
5-03364 Raffa: Interventi per il ripristino della percorribilità della strada statale 120 dell'Etna e delle Madonie

IX COMMISSIONE – TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Martedì 21 gennaio
In IX Commissione si terranno le audizioni informali, nell'ambito dell'esame congiunto, in sede di atti dell'Unione europea, della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel contesto di viaggi multimodali (COM(2023)752 final) e della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'applicazione dei diritti dei passeggeri nell'Unione (COM(2023)753 final), di:
Enrico Molisani, professore a contratto del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni dell'Università di Genova rappresentanti dell'Associazione logistica intermodalità sostenibile (ALIS)
Alle 13.00 si terranno le interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero delle imprese e del made in Italy
Infine, i deputati passeranno alla ratifica ed esecuzione della Convenzione che istituisce l'Organizzazione internazionale per gli ausili alla navigazione marittima, con Allegato, fatta a Parigi il 27 gennaio 2021 (esame C. 2189 Governo, approvato dal Senato – Rel. Frijia) e all'esame del DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (esame C. 2184 Governo – Rel. Baldelli)
Mercoledì 22 gennaio
Prosegue l'esame della ratifica ed esecuzione della Convenzione che istituisce l'Organizzazione internazionale per gli ausili alla navigazione marittima, con Allegato, fatta a Parigi il 27 gennaio 2021 (seguito esame C. 2189 Governo, approvato dal Senato – Rel. Frijia) e del DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (seguito esame C. 2184 Governo – Rel. Baldelli)
A seguire i deputati passeranno alle audizioni informali sullo stato e le criticità del servizio e della rete ferroviari di rappresentanti di: FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti e UGL Trasporti – Faisa Cisal, Fast-Confsal e OrSA.
Alle 15.00 si terrà l'audizione informale di rappresentanti di Engineering-Ingegneria informatica Spa, MIX Srl, Rai Way Spa e Terna Spa, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1928 Pastorella, C. 2083 Centemero, C. 2091 Amich e C. 2152 Ascani, recanti delega al Governo per la disciplina dei centri di elaborazione dati.
Infine, il Comitato dei nove discuterà delle modifiche al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo (esame emendamenti C. 805-A e abb. – Rel. Casu)

X COMMISSIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO

Mercoledì 22 gennaio
In X Commissione si terrà l'indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione
Ore 13.45: audizione di rappresentanti dell'Istituto Bruno Leoni
Ore 13.55: audizione di rappresentanti di Renexia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Ore 14.05: audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana di radioprotezione (AIRP)
Ore 14.15: audizione di Sergio Ulgiati, professore di chimica ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope
A seguire i deputati passeranno alle disposizioni in materia di economia dello spazio (seguito esame C. 2026 Governo – Rell. Gusmeroli e Mascaretti)
Infine, alle 14.45, si terranno le interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero delle imprese e del made in Italy
Giovedì 23 gennaio
I deputati discuteranno delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (esame C. 1573 d'iniziativa popolare e abb. – Rel. Squeri)

XI COMMISSIONE – LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

Martedì 21 gennaio
I deputati esamineranno le disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. 1573 d'iniziativa popolare, C. 300 Cirielli, C. 1184 Molinari, C. 1299 Faraone, C. 1310 Mollicone e C. 1617 Foti – Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola)
Mercoledì 22 gennaio
In XI Commissione si terranno le interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
A seguire, i deputati passeranno alle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. 1573 d'iniziativa popolare, C. 300 Cirielli, C. 1184 Molinari, C. 1299 Faraone, C. 1310 Mollicone e C. 1617 Foti – Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola), al DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (seguito esame C. 2184 Governo – Rel. Volpi) e alle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (seguito esame C. 153-202-844-1104-1128-1395-A – Rel. Giaccone)
Giovedì 23 gennaio
In XI Commissione prosegue l'esame delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. 1573 d'iniziativa popolare, C. 300 Cirielli, C. 1184 Molinari, C. 1299 Faraone, C. 1310 Mollicone e C. 1617 Foti – Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola)

XII COMMISSIONE – AFFARI SOCIALI

Martedì 21 gennaio
La settimana della XII Commissione inizia con le audizione informale dell'Associazione volontari italiani del sangue (AVIS) e della Croce rossa italiana nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 274 Cappellacci, recante "Istituzione della figura professionale dell'autista soccorritore".
A seguire si terrà l'audizione informale di Farmindustria e Confindustria dispositivi medici nell'ambito dell'esame, in sede referente, delle proposte di legge C. 1208 Loizzo e C. 2095 Quartini, recanti "Disposizioni in materia di terapie digitali"
Infine, i deputati passeranno alle disposizioni per il sostegno delle attività educative e ricreative non formali (esame C. 1311 Bonetti – rel. per la VII Commissione: Grippo; rel. per la XII Commissione: Paolo Emilio Russo)
Mercoledì 22 gennaio
I deputati della XII Commissione discuteranno dello schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2024 (seguito esame Atto n. 243 – rel. Loizzo)
A seguire si terrà l'audizione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di riordino delle professioni sanitarie, di:
ore 14.20: Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL
ore 15: Francesco Saverio Proia e Rossana Ugenti, esperti della materia
Giovedì 23 gennaio
I deputati discuteranno delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (esame C. 1573 d'iniziativa popolare e abb. – rel. Schifone)

XIII COMMISSIONE (AGRICOLTURA)

Mercoledì 22 gennaio
In XIII Commissione i deputati esamineranno le risoluzioni 7-00069 Nevi e 7-00101 Caramiello: Sulle problematiche del settore olivicolo (seguito discussione congiunta) e le disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia (esame C. 1805, approvata dal Senato – Rel.

XIV COMMISSIONE – (POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

Mercoledì 22 gennaio
I deputati discuteranno dei seguenti provvedimenti:
Risoluzione sull'attuazione delle disposizioni del trattato relative ai parlamenti nazionali (seguito esame Doc. XII, n. 308 – Rel. Rossello)
DL 208/2024: Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (esame C. 2184 Governo – Rel. Rachele Silvestri)
Al termine, i deputati passeranno ai seguenti atti dell'Unione europea
Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (esame COM(2024)497 final – Rel. Gabellone)
Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2014/32/UE per quanto riguarda le apparecchiature di alimentazione dei veicoli elettrici, i distributori di gas compresso e i contatori dell'energia elettrica, del gas e dell'energia termica (esame COM(2024)561 final – Rel. Di Maggio)
Infine, alle 14.30, si terrà l'indagine conoscitiva sull'efficacia dei processi d'attuazione delle politiche dell'Unione europea e di utilizzo dei fondi strutturali e d'investimento europei per il Sistema-Paese: audizione di rappresentanti della Federazione trentina della cooperazione
Giovedì 23 gennaio
In XIV Commissione si terrà l'audizione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, on. Tommaso Foti, sulle relative linee programmatiche

Facebook Facebook Messenger WhatsApp Twitter LinkedIn

Agenda della Cameracameracommissioni della Cameranewsletter
Articoli correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

20-24 gennaio 2025: i principali lavori delle commissioni del Senato

I principali lavori delle Commissioni del Senato: audizioni di rappresentanti dell'Associazione italiana di agrometeorologia (AIAM)...

Ruffini, Schlein, Quirinale: i veri obiettivi di Prodi e Gentiloni

Un appuntamento a Milano, un esordio che ovviamente non è passato inosservato ai media e...

Caso Visibilia: perché la ministra Santanché rinviata a giudizio

Oggi la notizia del rinvio a giudizio della ministra del Turismo Daniela Santanchè. Facciamo qualche...

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome

Email

GDPR Agreement *

Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Cerca su Policy Maker

Cerca

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome

Email

GDPR Agreement *

Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

20
Jan 2025

Pensioni, cosa cambia nel 2025 con la perequazione

Startmag

19
Jan 2025

Biden re degli investimenti in energie green e clima. Cosa cambia davvero con Trump

Energia Oltre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

telenuovo.it
telenuovo

www.ecostampa.it

VIDEO | Alex Vantini rieletto Presidente del Consorzio di Bonifica Veronese

È stato rieletto all´unanimità e guiderà il Consorzio di Bonifica Veronese per altri 5 anni. Alex Vantini, 33 anni, si riconferma Presidente dell´ente consortile, che si occupa di irrigazione e sicurezza idraulica per settanta Comuni della provincia scaligera.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

terremarsicane.it
TERRMARSICANE

www.ecostampa.it

Consorzi di Bonifica in Abruzzo: sfide e prospettive tra cambiamento climatico e gestione della riso

Consorzi di Bonifica in Abruzzo: sfide e prospettive tra cambiamento climatico e gestione della risorsa idrica
20/01/2025
L´AQUILA - È convocata martedì 21 gennaio a L´Aquila (Palazzo dell´Emiciclo, sala Luciano Fabiani, ore 10.30), la conferenza stampa di ANBI ABRUZZO , l´associazione regionale che riunisce i consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue, per parlare di carenza della risorsa idrica, delle conseguenze dei cambiamenti climatici in Abruzzo e delle sfide che attendono i consorzi di bonifica regionali a partire dall´efficientamento dei sistemi irrigui e dalle azioni progettuali da mettere in campo dal 2025.
L´incontro con i giornalisti, programmato in contemporanea, nello stesso giorno, dall´unione dei consorzi di bonifica territoriali in tutte le regioni italiane, sarà anche un´occasione per aprire un confronto sereno con i massimi esponenti delle istituzioni regionali, con le associazioni di categoria e gli stakeholders del territorio e fare il punto sul ruolo dei Consorzi di bonifica e di irrigazione, enti pubblici economici di autogoverno che svolgono quotidianamente un´attività polifunzionale.
Oggi, ancora di più che nel passato, i Consorzi di bonifica, che programmano, progettano, realizzano e gestiscono opere infrastrutturali per la sicurezza idrogeologica del territorio di loro competenza e che forniscono acqua al sistema socioeconomico e alle imprese agricole, risultano essere fondamentali per la gestione di attività collettive di area vasta e per quella capacità di "ascolto" del territorio che la loro sussidiarietà consente.
Alla conferenza stampa programmata a L´Aquila il 21 gennaio interverranno Enisio Tocco ed Abramo Bonaldi, rispettivamente Presidente e Direttore di ANBI Abruzzo. Saranno presenti i rappresentanti dei cinque consorzi di bonifica regionali riuniti nell´associazione, ossia Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro; Consorzio di Bonifica Interno - Bacino Aterno e Sagittario; Consorzio di Bonifica Nord - Bacino del Tronto - Tordino e Vomano; Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri - Garigliano; Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro - Sangro - Sinello e Trigno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

FEDERCONSUMATORI

COOP

OPEN DAY UNIPG

GRIFO ALIMENTARE

Siccità: Coldiretti Umbria chiede piano invasi

CLIMA IMPONE INTERVENTI URGENTI PER AGRICOLTURA E CITTADINI

20 Gennaio 2025 Ambiente, Breaking News, Terni

Siccità: Coldiretti Umbria chiede piano invasi

L'agricoltura italiana ha subito danni per 9 miliardi di euro nel 2024 a causa degli effetti dei cambiamenti climatici, con periodi di siccità sempre più lunghi e intensi. Coldiretti Umbria lancia un appello per la realizzazione di un piano nazionale per la costruzione di invasi, al fine di garantire l'approvvigionamento idrico a imprese e cittadini. L'allarme giunge in concomitanza con la pubblicazione di uno studio sulla rivista Science, che evidenzia come i periodi di siccità stiano diventando sempre più comuni a livello globale, con un aumento di circa 50mila chilometri quadrati all'anno di territorio interessato. A conferma di questa tendenza, i dati Isac Cnr indicano il 2024 come l'anno più caldo di sempre in Italia, con un aumento di 1,35° rispetto alla media storica, con picchi di 1,44° al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

GLI EVENTI

ACCADE IN UMBRIA
Installa APP con anteprime dei luoghi

Centro e Sud.

Albano Agabiti, Presidente regionale di Coldiretti, sottolinea la necessità di un piano per la costruzione di invasi dotati di sistemi di pompaggio. Tale piano permetterebbe di assicurare l'acqua durante i periodi di siccità e di mitigare gli effetti delle piogge intense, che aggravano il fenomeno dello scorrimento delle acque nei canali asciutti. Il progetto prevede la creazione di bacini di accumulo realizzati con materiali locali, come pietre e terra di scavo, senza l'uso di cemento. Questi bacini avrebbero la funzione di raccogliere l'acqua piovana e renderla disponibile in caso di necessità, con l'obiettivo di raddoppiare la capacità di raccolta e di utilizzarla per usi civili, agricoli e per la produzione di energia idroelettrica pulita, contribuendo anche alla gestione delle piogge abbondanti e alla prevenzione delle inondazioni. Coldiretti Umbria evidenzia anche l'importanza del recupero e della manutenzione degli invasi già esistenti.

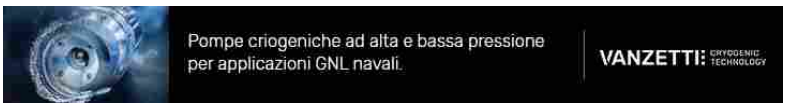
Paolo Montioni, Presidente del Consorzio della Bonificazione Umbra e Presidente Anbi Umbria, ribadisce la necessità di passare dalla gestione dell'emergenza a una cultura della prevenzione e della programmazione, proseguendo il lavoro per la salvaguardia idrogeologica, l'ammodernamento delle infrastrutture irrigue e la digitalizzazione dei sistemi di irrigazione. Montioni sottolinea come un avvio concreto del Piano Invasi sia fondamentale per una gestione più virtuosa dell'acqua e per la competitività del settore agricolo.

Massimo Manni, Presidente del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, conferma l'impegno delle attività messe in campo per la difesa dell'assetto idrogeologico e per la raccolta dell'acqua a servizio del territorio. Manni evidenzia come la realizzazione di bacini di accumulo sia una strada necessaria e non più rimandabile, a fronte dei cambiamenti climatici e della conseguente riduzione della disponibilità idrica. Un nuovo Piano Invasi, con il recupero delle strutture esistenti, è considerato indispensabile per una gestione sempre più attenta della risorsa idrica.

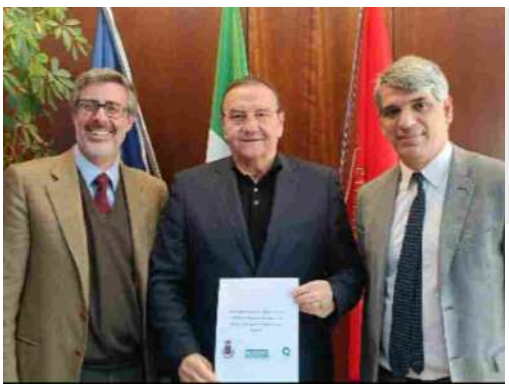
ACQUA | AGRICOLTURA | CLIMA | COLDIRETTI | INVASI | PREVENZIONE | SICCITÀ | UMBRIA

ARTICOLI CORRELATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680



20 gen 2025



La risorsa recuperata dal depuratore di Fregene incrementerà la disponibilità idrica dell'attuale sistema di irrigazione attraverso la realizzazione di una nuova condotta di adduzione.

Firmato protocollo d'intesa tra il Comune di Fiumicino, il Consorzio di Bonifica Litorale Roma Nord e Acea Ato 2 per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue in uscita dal depuratore di Fregene.

La risorsa recuperata dal depuratore, si legge in una nota congiunta, andrà ad incrementare la disponibilità idrica dell'attuale sistema di irrigazione in gestione al Consorzio di bonifica, attraverso la realizzazione di una nuova condotta di adduzione che convoglierà le acque affinate al canale di bonifica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

per la successiva distribuzione irrigua.

La nuova infrastruttura, continua la nota, per la quale si è conclusa la fase progettuale ed è attualmente in corso l'iter approvativo, ha ottenuto un contributo di oltre 6 milioni dal Consiglio dei Ministri, rientrando tra i progetti individuati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per contrastare la siccità in diverse regioni italiane.

"L'utilizzo della risorsa recuperata andrà ad incrementare l'attuale sistema di irrigazione, offrendo un supporto concreto e sostenibile all'agricoltura locale e una risposta alle sfide poste dal cambiamento climatico. Grazie a questa nuova gestione delle risorse idriche, gli agricoltori del nostro territorio potranno contare su una disponibilità di acqua costante durante tutto l'anno", ha dichiarato Mario Baccini, il sindaco del Comune di Fiumicino.

"In Italia solo il quattro per cento delle acque reflue viene riutilizzato. Il protocollo, insieme alla realizzazione di una nuova condotta di adduzione, rappresenta, quindi, un modello ottimale di gestione delle risorse idriche che servirà a mettere in sicurezza, e al riparo dal rischio siccità, un intero territorio e la sua produzione agricola", ha precisato Claudio Cosentino, Presidente di Acea Ato 2.

"Il depuratore di Fregene è adeguato ai massimi standard di depurazione, consentendo il riuso delle risorse idriche in maniera sicura ed efficiente. Questo garantisce benefici concreti per l'ambiente, riducendo il prelievo di acqua dal Tevere proprio nei periodi estivi, quando il fiume raggiunge i suoi livelli minimi", ha concluso Niccolò Sacchetti, Presidente del Consorzio Bonifica Litorale Nord.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

WATERGAS.IT BY AGENDA SRL
Via Privata Minturno 14

ACQUAGENDA E GASAGENDA
L'annuario di informazione tecnico